



COMUNITÀ EVANGELICA-RIFORMATA DI LOCARNO E DINTORNI

EVANGELISCH-REFORMIERTE KIRCHGEMEINDE LOCARNO UND UMGEBUNG

COMMUNAUTÉ ÉVANGÉLIQUE-RÉFORMÉE LOCARNO ET ENVIRONS

## 116. Rapporto annuale Jahresbericht 2015



---

## **IMPRESSUM**

### **Editore / Herausgeber:**

Comunità evangelica riformata  
Locarno e dintorni  
Evangelisch reformierte Kirch-  
Gemeinde Locarno und Umgebung

### **Redazione / Redaktion:**

Il Consiglio di Chiesa  
Der Kirchenvorstand

### **Stampa / Druck:**

Tipografia Poncioni SA,  
6616 Losone

**Tiratura / Auflage:** 1'100 Ex.

Carta riciclata senza cloro  
Oekopapier chlorfrei gebleicht

CCP 65-899-0



**Indice / Inhaltsverzeichnis**

Pace in Terra	2	Indirizzi / Adressen	43
Friede auf Erden	3	Battesimi	45
Rapporto CERT	4	Confermazioni	45
Saluto e pensiero del presidente del Consiglio di Chiesa	8	Matrimoni	46
Grussworte und Gedanken des Präsidenten des Kirchenvorstandes	10	Funerali	46
Gemeindeteil Ascona	13		
Weltgebetstag über die Bahamas	16		
Coro Calliope	17		
Gemeindeteil Monti	18		
Comunità italoфона Muralto	20		
Gottesdienst in der Altersresidenz			
“Al Parco” Muralto	21		
Les cultes en français	22		
Le famiglie a Rasa	22		
La famiglia al centro	24		
Voci di pace dal Medio Oriente	25		
Sagrestaneria	25		
Ecumenismo	26		
Campagna Pane per Tutti	26		
Gruppo di canto	26		
Pomeriggio da favola	27		
Gruppo donne Agorà	27		
Culti speciali	27		
Scuola domenicale e laboratorio biscotti	29		
Progetto “bambini che aiutano altri bambini”	29		
Frauenverein	29		
Bazar di Muralto e festa comunitaria	31		
Delegati del Consiglio di Chiesa	31		
Besuchs- und Begegnungsdients / servizio incontri	34		
Immeubles et entretien	35		
Dicastero dell'interno	36		
Dicastero Finanze	36		
Finanzen	37		
Bilanz / Bilancio	39		
Conto economico	40		
Betriebsrechnung	41		
Rapporto revisore / Revisorenbericht	42		

## PACE IN TERRA

Pastore/Pfarrer Angelo Cassano

**„Beati i costruttori di pace, perché  
Dio li accoglierà come suoi figli“  
(Matteo 5:9)**

L'anno 2015 verrà registrato dalla storia come l'*annus horribilis* della prima parte del 21° secolo. Una marea di disperati cerca rifugio in Europa, un'Europa stordita dagli attentati terroristici e che si interroga sul proprio futuro e sulle reali possibilità di una convivenza civile pacifica con i nuovi e vecchi flussi migratori.

Dov'è Dio in tutto questo? Non è certamente nella violenza e nel radicalismo di chi, da una parte e dall'altra, usa il nome di Dio per seminare terrore o vuole giustificare una possibile chiusura delle frontiere per salvaguardare un cristianesimo che, in una cultura secolare, è solo di facciata.

Dio è oltre i nostri limiti, oltre gli schieramenti radicali e intransigenti del nostro tempo. Il sogno di Dio per l'umanità è semplice e profondo al tempo stesso: vuole offrire pace, vuole creare una rete di costruttori di pace, di uomini e donne che, animati da uno spirito di misericordia, si impegnino a costruire ponti invece di inutili muraglie.

Anche se rappresenta solo una goccia in un terreno arido, ecco quanto ho cercato di comunicare il 16 dicembre 2015 ai numerosi rifugiati presenti all'incontro ecumenico presso il Centro Richiedenti l'Asilo "La Caserma" di Losone. Il tema della serata era "Peace on earth":



*Pace sulla Terra! Non possiamo vivere senza la pace sulla terra. La pace è quello che ci serve. È l'unica strada se vogliamo avere un futuro di sicurezza e speranza. La pace è l'unica via d'uscita dal conflitto e dalla paura. Lo so, non è facile parlare di pace quando le ferite sono così profonde, quando la tristezza e la solitudine abitano l'animo. Non è facile parlare di pace quando la patria è così lontana e la terra promessa non è ancora una realtà. E tuttavia abbiamo bisogno di pace. "Beati i costruttori di pace" dice Gesù. Solo la pace può spezzare le catene dell'odio che bloccano le nostre relazioni. Solo la pace può creare un futuro di speranza e di giustizia per l'umanità. Non ci può essere libertà e sicurezza, non ci può essere un tetto e un lavoro tranquillo, senza pace sulla terra. E la pace non può essere raggiunta con la forza, ma solo attraverso un processo di guarigione, dove persone di diverse culture sono disposte a incontrarsi, ad ascoltarsi, a parlare insieme, ad imparare a rispettarci, per trovare insieme soluzioni che diano dignità a tutti. Solo la cultura della pace permette di aver fiducia l'un dell'altro, a credere che possiamo vivere in un mondo dove l'amore e la solidarietà sono più forte dell'odio e del-*

*l'indifferenza. Noi siamo qui per esprimere tutta la nostra solidarietà, vicinanza e amicizia e per dire insieme a voi: Pace sulla terra a voi e alle vostre famiglie!*

### **Friede auf Erden**

Pastore/Pfarrer Angelo Cassano

**„Selig sind die, die Frieden schaffen,  
denn Gott wird sie als seine Kinder  
annehmen“  
(Matteo 5:9)**

Das Jahr 2015 wird in die Geschichte als „*annus horribilis, Schreckensjahr*“ zu Beginn des 21. Jahrhunderts eingehen. Eine Flut Verzweifelter sucht Zuflucht in Europa; in einem Europa, das heimgesucht wird von terroristischen Attentaten und dessen Zukunft von den Ereignissen in Frage gestellt wird. Zudem steht die Frage im Raum, ob es reale Chancen gibt, dass Flüchtlinge mit derart unterschiedlicher Kultur sich genügend integrieren, damit ein friedliches Zusammenleben möglich ist.

Wo ist Gott in Alldem? Er ist sicher nicht auf Seiten von Gewalt und Radikalismus und auf Seiten jener, die seinen Namen missbrauchen, um Terror zu säen oder jener, die die Grenzen schliessen wollen, um das Christentum zu schützen, was in einer weltlichen Kultur nur Fassade wäre.

Gott ist jenseits unserer Grenzen, jenseits radikaler, unversöhnlicher Ausrichtungen unserer Zeit. Der Traum Gottes für die Menschheit ist einfach und

gleichzeitig tiefgründig: Er möchte Frieden anbieten, er möchte ein Netzwerk von Erbauern des Friedens schaffen, ein Netzwerk von Männern und Frauen, die, durch Erbarmen geleitet, Brücken bauen anstatt unnützer Mauern.

Auch wenn es nur ein Tropfen auf den heissen Stein scheint – dies ist es, was ich am 16. Dezember 2015 versucht habe, zahlreichen Flüchtlingen zu kommunizieren, die am ökumenischen Treffen im Asylzentrum “La Caserma” in Losone versammelt waren. Das Thema des Abends war: “Peace on earth”:

*Friede auf Erden! Wir können ohne Frieden nicht leben. Wir brauchen den Frieden. Es ist der einzige Weg in eine sichere und hoffnungsvolle Zukunft. Frieden ist der einzige Weg aus Konflikt und Angst. Ich weiss, es ist nicht einfach, von Frieden zu sprechen, wenn die Wunden so tief sind, wenn Trauer und Einsamkeit im Herzen wohnen. Es ist nicht einfach, von Frieden zu sprechen, wenn die Heimat so weit und das gelobte Land keine Realität ist. Und trotzdem brauchen wir den Frieden. „Selig die Erbauer des Friedens“ sagt uns Jesus. Nur Frieden kann die Ketten des Hasses sprengen, die unsere Beziehungen blockieren. Nur Frieden kann eine Zukunft der Hoffnung und Gerechtigkeit für die Menschheit schaffen. Es gibt keine Freiheit und Sicherheit, es gibt kein Dach über dem Kopf und eine geruhsame Arbeit ohne Frieden auf Erden.*

*Und Frieden erreicht man nicht mit Gewalt, sondern nur durch Heilung, wenn sich Menschen unterschiedlicher Kultur treffen, sich zuhören, miteinander*

*reden, sich respektieren, zusammen Lösungen suchen, die allen Würde gewährleisten. Nur eine Kultur des Friedens erlaubt es, gegenseitiges Vertrauen zu haben, zu glauben, dass wir in einer Welt leben, in der Liebe und Solidarität stärker sind als Hass und Gleichgültigkeit. Wir sind hier um unsere Solidarität, Nähe und Freundschaft auszudrücken und um Euch zu sagen: Friede auf Erden für Euch und Eure Familien.*

### **Rapporto CERT**

*...aggiungete alla vostra fede la virtù; alla virtù la conoscenza; alla conoscenza l'autocontrollo; all'autocontrollo la pazienza; alla pazienza la pietà; alla pietà l'affetto fraterno; e all'affetto fraterno l'amore.*

*(2 Pietro 1, 5-7)*

– dall'*affetto fraterno* all'*amore universale*: come se questa lettera del Nuovo Testamento avesse già conosciuto la problematica della nostra epoca, che il cristianesimo deve affrontare, la persecuzione dei cristiani e nello stesso momento la persecuzione di altre minoranze non cristiane!

Con questa duplice sensibilità il Consiglio sinodale (CS) ha cercato di reagire ai fenomeni di terrorismo e persecuzione di cristiani e di altre minoranze nel mondo islamico, soprattutto in Siria e in Iraq, ma anche sugli attentati a Parigi. Così già in occasione del Sinodo d'autunno 2014 con una dichiarazione sulla situazione dei cristiani e delle minoranze in Siria e in Iraq (purtroppo non pubblicata dai media della Svizzera italiana).

Continuando su questo argomento si sono svolte due manifestazioni:

- il coordinatore per i mezzi di comunicazione della Svizzera italiana, Paolo Tognina, è stato invitato per riferire quale testimone oculare sulla situazione della crisi migratoria come si è manifestata sull'isola Lesbos (20 settembre 2015 a Lugano);
- la regista Aida Schlaepfer Al Hassani, è stata invitata a presentare di persona il suo breve documentario *NouN* sulla persecuzione dei cristiani in Iraq diventato noto nel contesto del Festival del film di Locarno 2015. Alla proiezione è seguito un dibattito pubblico gestito dalla teologa e professoressa all'Università di Zurigo, Daria Pezzoli Olgiati. Questa manifestazione è stata sostenuta dalla CERT, dalla Diocesi di Lugano, dalla Comunità di lavoro delle chiese cristiane in Ticino e dal Cinema Iride.

Il CS ha invitato i Sinodali a riferire, in occasione del Sinodo d'autunno 2015, sulle attività che si svolgono a livello delle tre comunità regionali, come ad esempio:

- la collaborazione ecumenica di volontari della Comunità evangelica riformata di Locarno con il gruppo di volontari della Parrocchia cattolica di Losone (Centro La Torre);
  - la Comunità evangelica riformata di Lugano che affitta un monolocale a condizioni molto favorevoli a un rifugiato, in collaborazione con il Soccorso Operaio Svizzero SOS Ticino.
- Così la nostra chiesa cerca di mettere la responsabilità del proprio funzionamento in relazione alla grande crisi umanitaria di cui siamo testimoni.



## A) Contatti con la Federazione delle chiese evangeliche in Svizzera (FECS-SEK)

**1. Assemblea dei delegati delle chiese membro.** Remo Sangiorgio e Tobias E. Ulbrich sono i delegati della CERT e partecipano regolarmente all'assemblea di primavera e d'autunno. Malgrado la CERT sia una piccola chiesa cantonale ha il privilegio essere rappresentata da due delegati per la sua situazione minoritaria (chiesa di lingua italiana nella diaspora). Informazioni sui lavori dell'assemblea al sito <http://www.kirchenbund.ch/de/kirchenbund/abgeordnetenversammlung>.

Quando il nuovo articolo concernente i membri di chiesa sarà inserito anche negli statuti riveduti delle tre comunità locali, si potrà procedere all'adeguamento della chiave di riparto da versare da parte di ogni chiesa membro alla FECS. Attualmente la CERT viene fatturata in base ai dati del censimento 2012.

**2. Conferenza dei presidenti delle chiese membro.** Partecipazione regolare del presidente rispettivamente del vice-presidente Remo Sangiorgio. La Conferenza dei presidenti delle chiese membro ha per scopo lo scambio d'informazioni. Per statuto il suo potere è solo consultativo.

**3. Pane per tutti (PPT).** Dal 1. febbraio 2015 PPT ha incaricato un nuovo responsabile per l'insegnamento e la catechesi, il signor Stefan Tschirren. Il 3 marzo 2015 si è presentato in Ticino insieme al signor Urs Walter responsabile per il marketing, la comunicazione e la

formazione; era presente anche la collaboratrice per il marketing e la formazione di Sacrificio Quaresimale, la signora Daria Lepori. Con l'incarico di Stefan Tschirren, PPT desidera coordinare la Campagna ecumenica, come pure il lavoro di formazione tra le regioni linguistiche e coordinarsi meglio con Sacrificio Quaresimale. Per il Ticino PPT sta valutando un incarico limitato a una persona di contatto. Il 14 dicembre si è avuto un altro incontro di Stefan Tschirren con il presidente del CS e le due responsabili per l'insegnamento Eva Huhn e Rosmarie Mazzocchi. Al momento è ancora prematuro valutare le strategie di PPT nella Svizzera italiana riformata.

**4. Mission21.** In occasione dei festeggiamenti del 200° la direttrice, pastora Claudia Bandixen, ha chiesto alla CERT di ospitare dal 5 all'8 giugno 2015 la teologa Hsiu Chuan Lin, delegata della Chiesa presbiteriana di Taiwan. L'ospite ha potuto conoscere la realtà della chiesa riformata in Svizzera (trasferita da Zurigo-Kloten via Grigioni e Passo San Bernardino, giornata a Novaggio e sul Monte Lema, chiesa-day della CERS a Magliaso e trasferita riaccompagnata a Basilea) e anche la sua ospitalità grazie al Centro evangelico Magliaso che ha offerto in maniera generosa il soggiorno dell'ospite.

Katharina Kindler ha rappresentato il CS alla giornata di *Pane per tutti* "La fame, l'ira & cambiamenti" (Hunger, Wut & Wandel) dell'11 settembre 2015 e all'Assemblea di ACES (HEKS)/PPT/Mission21 del 21 settembre 2015.

Di questi incontri ha riferito in occasione del Sinodo autunnale 2015.

### **B) In Ticino**

**1. *L'insegnamento della religione alle scuole medie:*** Il 18 marzo 2014 il presidente del CS, Paolo Sala e Giovanni Zamboni sono stati invitati dal consigliere di Stato Manuele Bertoli a un colloquio durante il quale ha presentato il suo progetto di sostituire il 50% delle lezioni di religione confessionale impartita dalle due chiese riconosciute con l'insegnamento di "Storia delle religioni" e "Civica". I rappresentanti della CERT, in questo colloquio, hanno proposto di modificare il modello presentato dall'on. Bertoli nel senso che l'insegnamento delle tre materie venga ripartito nel modo seguente: nel primo biennio le ore di religione confessionali, nel secondo biennio (quando si registra un forte calo degli allievi delle ore di religione confessionali) invece "Storia delle religioni" e "Civica".

Un anno più tardi, il presidente del CS è stato invitato dall'Associazione biblica della Svizzera italiana a moderare la seconda parte del convegno "*Scuola ticinese e cultura religiosa: la formazione di adolescenti e giovani nel mondo interreligioso e interculturale di oggi e di domani*" il 23 maggio 2015 presso l'Istituto Leonardo da Vinci. È intervenuto anche l'on. Bertoli che ha ribadito la sua volontà di istituire un corso di "Storia delle religioni", impartito però da docenti di storia. Da lì è scaturito l'interesse della Diocesi di collaborare con il CS per sviluppare insieme un modello di insegnamento di ore confesso-

nali (primo biennio) e di "Storia delle religioni" impartita da docenti con l'abilitazione in "Storia delle religioni", e "Civica" (secondo biennio). Nell'incontro del 25 settembre 2015 presso la curia vescovile con Giovanni Zamboni, l'esperta Eva Huhn, il presidente del CS, il vescovo Valerio Lazzeri e l'esperto cattolico don Rolando Leo, si è proposto di creare un gruppo di lavoro con il compito di studiare e presentare una proposta concreta. In diverse interviste della RSI anche la nostra chiesa ha potuto spiegare il suo modello, così ancora il 5 novembre 2015 in occasione del Convegno "*L'insegnamento della religione a scuola: un sapere prezioso per affrontare la società multiculturale*", organizzato dal Forum svizzero per il dialogo interreligioso e interculturale.

Giovanni Zamboni aveva rappresentato la CERT nella commissione che accompagnava la fase sperimentale di "Storia delle religioni" che si era svolta per tre anni in sei sedi di scuola media.

**2. *Educazione sessuale nelle scuole medie:*** Per il CS il presidente e Elisabetta Meroni hanno approvato il nuovo manuale sull'educazione sessuale e affettiva per le scuole medie: "*L'incontro. Testo per gli allievi della scuola media dedicato ai temi della sessualità e dell'affettività*". Nel gruppo di preparazione di questo manuale ha collaborato, quale delegata della CERT, la signora Monica Pancaldi, già membro del CS.

**3. *Revisione degli Statuti e regolamenti:*** a livello di chiesa cantonale, la revisione degli Statuti ha avuto un esito fe-



lice. Spetta ora alle tre comunità regionali rivedere i propri Statuti e, in modo particolare, gli articoli che riguardano i membri di chiesa.

#### 4. *Organizzazione dell'insegnamento della religione nelle scuole elementari:*

Con le responsabili per l'insegnamento della religione, Eva Huhn (esperta) e Rosmarie Mazzocchi (coordinatrice) è stata *ristrutturata l'organizzazione dell'insegnamento della religione nelle scuole elementari*. Il CS ha approvato il programma e il finanziamento dei corsi di formazione 2016 per le docenti sul Concordato *HarmoS* (Accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria).

**5. *Incontri a livello cantonale:*** Il CS ha invitato il Capitolo dei ministri, i presidenti e cassieri delle comunità regionali, come pure le due responsabili per l'insegnamento al suo ritiro estivo del 19 agosto 2015 a Curzùtt (Bellinzonese), per discutere insieme sui seguenti argomenti: l'insegnamento della religione nelle scuole elementari, il 40° anniversario della CERT nel 2016, la questione dei membri negli Statuti, il Festival del film a Locarno, la giornata sulla Comunicazione nella chiesa, la Società biblica in Svizzera e il giubileo della Riforma R500.

**6. *R500-Giubileo della Riforma:*** Remo Sangiorgio è molto attivo in merito al giubileo. Da un lato ha fondato l'associazione R500 con lo scopo di promuovere e finanziare una **pièce teatrale** dedicata agli eventi della Riforma a Locarno. Il Comitato patrocinatore è composto da

Emidio Campi (Prof. em. theol. Dr. Dr. h.c.), Simona Canevascini Venturelli (*presidente* - lic. phil., storica), Dick Marty (Dr. iur.), Thomas Wipf (Dr. theol., Dr. h.c., pastore) e il presidente del CS. In diverse chiese membro della FCES il progetto è stato accolto con grande entusiasmo. Dall'altro lato, Remo Sangiorgio collabora strettamente con i pastori Campoli, Cassano e de Petris nella preparazione di una partecipazione di giovani al **Festival della gioventù** previsto dal 3 al 5 novembre 2017 a Ginevra.

#### C) **Conclusioni**

*Fede, virtù, conoscenza, autocontrollo, pazienza, pietà, affetto fraterno, amore* – questi atteggiamenti sono elencati all'inizio del rapporto annuale, da aggiungere sarebbe soltanto la **gratitudine**. Perché chi si impegna e dà tanto, riceve anche tanto. La nostra chiesa ha ricevuto tanto da – per citare un nome concreto – Paolo Sala, che nell'autunno scorso ha dimissionato dalla carica di presidente della Commissione mezzi di comunicazione e da presidente della Comunità di lavoro delle chiese cristiane in Ticino. Ringraziandolo per il suo grande e instancabile impegno gli facciamo i nostri auguri di buon ristabilimento della salute. Inoltre, si desidera esprimere una riconoscenza particolare anche ad altre persone: le mogli e i mariti di coloro che collaborano con la nostra chiesa. Non si può immaginare il grande contributo che i collaboratori e le collaboratrici danno, se non ci fosse il benevolo consenso dei loro partner.

*Per il Consiglio sinodale  
Past. Tobias E. Ulbrich, presidente*

### Saluto e pensiero del presidente del Consiglio di Chiesa, Daniele Gisler

È con gratitudine e riconoscenza che facciamo la nostra retrospettiva per l'anno 2015. Dodici mesi ricchi di avvenimenti, manifestazioni, incontri intensi, di grande spiritualità e fraternità. Tanti momenti di gioia e piacere, ma anche di profonda riflessione e raccoglimento. Nel rapporto potrete trovare tutte le testimonianze della vita della nostra chiesa riformata nel Locarnese. Permettetemi di aggiungere, una comunità fantastica. Il consiglio di chiesa ha nuovamente cercato le formule ideali che potessero soddisfare le più variegate esigenze e aspettative di tutti i membri; i nostri anziani, le famiglie con i loro bambini, i giovani e adolescenti e tutte le persone che vivono nella nostra regione in cerca della parola del vangelo, di momenti di convivialità e partecipazione. Quindi non posso che rinnovare il mio invito a prendervi il tempo, per leggere quanto è stato riassunto in questo centosedicesimo rapporto della CERL. Un grande grazie a tutti coloro che hanno contribuito, non solo con la redazione degli articoli, ma soprattutto per il loro grande lavoro di volontariato. Un ringraziamento va pure al pastore Tobias Ulbrich che in qualità di presidente del consiglio sinodale ci offre una panoramica completa degli avvenimenti della Chiesa cantonale CERT. Buona lettura.

Gli eventi a cui abbiamo assistito e che tuttora assistiamo giornalmente sono inequivocabili. Il nostro mondo si sta trasformando e se ci concentriamo su quanto ci presentano i mass-media quo-

tidianamente verrebbe da pensare, solo in peggio. Sentiamo e leggiamo d'infinita testimonianze, di tragedie umane, guerre, violenze e atrocità indescrivibili. Catastrofi causate dalle opere e dall'agire degli uomini che devastano, annientano la natura e il mondo animale. In nome del progresso ci stiamo lentamente ma inesorabilmente suicidando. Ma cosa possiamo fare? E cinicamente potremmo chiederci, ma cosa ci posso fare io singolo e piccolo individuo? Ascoltiamo e assistiamo alle notizie comodamente seduti nei nostri divani, nella poltrona davanti al caminetto o guidando l'auto verso l'aeroporto dove ci aspetta il velivolo che ci porterà in vacanza verso paesi esotici dove speriamo di vivere le nostre avventure in una natura incontaminata... Ma non c'è proprio un raggio di luce che ci dia un po' di speranza?

Io sono convinto che di speranza ce n'è eccome. Dobbiamo solo trovare il *coraggio* (*cuore-agire*, agire con cuore) di ragionare, parlarci, discutere e soprattutto per agire. Avere la forza di opporsi con i mezzi a nostra disposizione, civilmente, democraticamente, nel rispetto delle opinioni ed esigenze dei nostri interlocutori, ma con decisione. Quando le cose ci sembrano ingiuste e sbagliate non dobbiamo tacere. Ma la cosa più importante e nel medesimo tempo più difficile, agire coerentemente. Nelle sacre scritture troviamo tanti esempi di donne e uomini che hanno agito contro le leggi, usanze e regole dell'epoca, perché le ritenevano ingiuste, correndo il rischio di essere puniti, esclusi ed emarginati dalle loro famiglie e dalla società.

Il Ticino, ma anche molte altre regioni della confederazione, in passato, furono paesi d'emigrazione. In Ticino hanno dovuto emigrare, poiché le risorse locali non bastavano per soddisfare i bisogni di tutta la popolazione, in poche parole non c'era abbastanza da mangiare! Inizialmente erano stagionali, partivano per Milano e le grandi città Italiane, poi con lo sviluppo dei mezzi di trasporto partirono verso altre città europee come Parigi e Londra. Più tardi per la California, l'Argentina, l'Australia, alla ricerca di un futuro con un po' di speranza. Questo mi ricorda molto due argomenti così tanto dibattuti nel 2015: Frontalieri e Rifugiati (richiedenti d'asilo).

Ora, senza volere sminuire le difficoltà pratiche che questi due argomenti senza dubbio comportano, mi chiedo: ma di chi è questa terra? Chi ci ha conferito il diritto di affermare che questo paese è il nostro e che noi soli decidiamo chi ci possa vivere o restare? Evidentemente la domanda è provocatoria, qualsiasi storico proverebbe, suffragando con tanto di contratti, atti, carte e trattati, la legittimità delle nazioni, stati, paesi e comuni nei quali confiniamo la terra. Premesso allora che io ho il diritto di affermare di essere Svizzero e quindi di avere il diritto di vivere in questo paese devo pur rendermi conto che ben poco ho fatto per aver ricevuto questo diritto, ma semmai, essendo Svizzero per nascita, di avere avuto molta fortuna.

Quello che però posso fare è contribuire attivamente affinché questo paese si mantenga così come era quando io ci

sono nato. Un paese con dei valori etici e morali che vanno oltre il solo benessere economico, una delle democrazie più vecchie del mondo, dove regna la giustizia e l'uguaglianza. Ed oltretutto di essere nato in un'epoca dove non devo emigrare per sfamarmi. Questo paese è stato fatto da donne e uomini che vi sono nati, ma in altrettanto modo da chi ci è venuto ed ha saputo integrarsi accogliendo e assimilandone i valori; io penso che, se si guarda indietro di alcune generazioni, sono ben poche le famiglie senza una storia d'immigrazione, non importa in quale direzione.

Riallacciandomi alle notizie tragiche di guerra e persecuzione non riesco a nascondere la mia meraviglia quando sento argomentare certi politici della distinzione che dobbiamo fare tra rifugiati di guerra e rifugiati economici. Insomma chi viene ucciso dalle bombe e dalle granate ha diritto di chiedere aiuto, chi muore di fame e fugge dalla miseria, invece no. Ed allora mi capita che nel cuor mio penso ai nostri antenati, anche nella mia famiglia ve ne furono alcuni, che fuggirono dalla povertà che ci fu allora nel nostro paese e spero che ad accoglierli ci furono persone con *coraggio*.

Care sorelle e fratelli, amiche ed amici, sono cosciente che le sfide che ci attendono non hanno una sola e semplice soluzione, la mia riflessione parte dal cuore di cristiano, anch'io devo combattere con la mente, la logica, la razionalità. Anch'io sono fermamente convinto che chi vuole venire da noi debba impegnarsi e adattarsi alle nostre regole e

usanze, ma senza doversi rinnegare, così come fecero i nostri antenati che partirono per paesi lontani, chi non è disposto a farlo deve trovare un'altra soluzione. Ma come cristiano, come uomo di fede e di chiesa devo anteporre l'umanità dinanzi a tutto, perché non dimentichiamoci mai che come Gesù ci insegnò, siamo tutti sorelle e fratelli e non facciamo a loro ciò che non vorremmo fosse fatto a noi stessi.

Sì, le sfide per la nostra chiesa non sono mancate e ci accompagneranno ancora nel futuro, ma sono fermamente convinto che con l'amore nel nostro cuore riusciremo ad affrontarle.

A nome del Consiglio di Chiesa e di tutta la Comunità Evangelica Riformata del Locarnese, ringrazio, con profonda gratitudine per il sostegno, tutte le persone private e le seguenti istituzioni:

- I comuni politici di Ascona, Avegno-Gordevio, Brione, Brissago, Cevio-Cavergno, Cugnasco-Gerra, Gordola, Isorno, Locarno, Losone, Maggia, Minusio, Muralto, Orselina, Ronco s/Ascona, Tenero, Terre di Pedemonte
- Le comunità evangeliche riformate di Baden, Bergdietikon, Flawil, Küssnacht, Möriken, Oberentfelden, Winterthur, Zollikon, Zug e il Verband der Stadtzürcherischen Evangelisch-Reformierte Kirchgemeinden in Zürich
- La Protestantische Solidarität Schweiz del cantone Argovia
- La Fondia "Stiftung zur Förderung der Gemeindediakonie" a Berna
- La Gebauer Stiftung
- La BSI di Lugano
- Tutti gli amici e sostenitori privati

### **Grussworte und Gedanken des Präsidenten des Kirchenvorstandes, Daniele Gisler**

Mit Dankbarkeit schauen wir auf das Jahr 2015 zurück – zwölf Monate reich an Ereignissen, Veranstaltungen, spannenden Begegnungen geprägt von Spiritualität und Brüderlichkeit – Momente der Freude, wie der Nachdenklichkeit und der Andacht. Im Bericht finden Sie all die Zeugnisse des Gemeindelebens unserer reformierten Kirche im Locarnese, einer fantastischen Gemeinde, wie ich hinzufügen möchte. Der Kirchenvorstand hat wiederum versucht, die unterschiedlichsten Wünsche und Erwartungen aller unserer Mitglieder zu erfüllen – unserer älteren Mitglieder, der Familien mit ihren Kindern, unserer Jugendlichen und aller Personen, die in unserer Region leben und das Wort des Evangeliums suchen und Momente des Zusammenseins und der Teilnahme. Ich kann Ihnen also nur empfehlen, sich die Zeit zu nehmen und all das zu lesen, was in diesem 116. Bericht der CERVL zusammengefasst ist. Ein grosser Dank an alle, die dazu beigetragen haben, nicht nur mit ihrem schriftlichen Beitrag, sondern vor allem mit ihrer grossen Arbeit als Freiwillige. Dank auch an Tobias Ulbrich, der uns als Synodalarbeitspräsident einen kompletten Überblick über die Ereignisse der Kantonalkirche CERT gibt. Viel Freude beim Lesen!

Die Ereignisse, denen wir beigewohnt haben und täglich beiwohnen, sind erdrückend. Unsere Welt verändert sich, und wenn wir uns auf das konzentrieren, was uns die Massen-Medien täglich präsentieren, müssen wir denken,

nur zum Schlechteren hin. Wir hören und lesen unendliche Berichte von menschlichen Tragödien, Kriegen, Gewalttaten und unbeschreiblichen Greueln, von Katastrophen, von Menschen und ihren Werken verursacht, die Natur und Tierwelt zerstören und vernichten. Im Namen des Fortschritts bringen wir uns langsam, aber unaufhaltsam um. Aber was können wir tun? Wir können uns zynisch fragen, was kann ich - einzelnes, kleines, Individuum - tun? Wir empfangen die Nachrichten während wir bequem auf unserem Sofa sitzen, im Sessel vor dem Kamin oder im Auto auf dem Weg zum Flughafen, um in exotische Länder zu fliegen in Erwartung von Abenteuern in einer unberührten Natur... Gibt es wirklich keinen Lichtstrahl, der uns etwas Hoffnung bringt?

Ich bin überzeugt, dass es Hoffnung gibt, und wie! Wir müssen nur von Herzen den *Mut* finden zu überlegen, zu sprechen, zu diskutieren und vor allem zu handeln – die Kraft zum Widerstand haben mit den uns zur Verfügung stehenden Mitteln, zivil, demokratisch, die Meinungen und Bedürfnisse unserer Gesprächspartner respektierend – aber vor allem – entschlossen. Wenn uns die Sachen unrecht und falsch erscheinen, dürfen wir nicht schweigen. Aber die wichtigste und zugleich schwierigste Aufgabe ist, kohärent zu handeln. In der Heiligen Schrift finden wir viele Beispiele von Frauen und Männern, die gegen die Gesetze, Gebräuche und Regeln ihrer Zeit gehandelt haben, weil sie sie als ungerecht empfanden; dabei gingen sie das Risiko ein, bestraft und von

ihren Familien und der Gesellschaft verstossen zu werden.

Das Tessin, wie auch viele andere Regionen der Eidgenossenschaft, war in der Vergangenheit Auswanderungs-Gebiet. Im Tessin musste man auswandern, weil die örtlichen Ressourcen nicht für die ganze Bevölkerung ausreichten, praktisch gab es nicht genug zu essen. Anfänglich waren es Saisonarbeiter, die nach Mailand und in die grösseren italienischen Städte gingen; mit der Verbesserung der Verkehrsmittel gingen sie in andere europäische Städte wie Paris und London, später dann nach Kalifornien, Argentinien, Australien – auf der Suche nach einer hoffnungsvolleren Zukunft. Das erinnert mich an die zwei 2015 so häufig diskutierten Argumente: Grenzgänger und Flüchtlinge (Asylsuchende).

Ohne die praktischen Schwierigkeiten, die mit diesen beiden Argumenten zweifellos verbunden sind, frage ich mich: Wem gehört diese Erde? Wer hat uns das Recht gegeben zu sagen, dies ist unser Land, und nur wir entscheiden, wer hier leben oder bleiben darf? Die Frage ist sicher provozierend, jeder Historiker würde mit seinen Dokumenten, Verträgen und Karten die Rechtmässigkeit beweisen der Nationen, Staaten, Länder und Gemeinden, in die wir die Erde aufteilen. Wenn ich von mir behaupten kann, Schweizer zu sein, und deshalb das Recht zu haben, in diesem Lande zu leben, muss ich doch zugeben, wenig getan zu haben, um dieses Recht zu erhalten, sondern als gebürtiger Schweizer einfach grosses Glück gehabt zu haben.

Was ich jedoch tun kann, ist aktiv beizutragen, dass dieses Land so erhalten bleibt, wie es bei meiner Geburt war – ein Land mit ethischen und moralischen Werten, die über das wirtschaftliche Wohlergehen hinausreichen, eine der ältesten Demokratien der Welt mit Gerechtigkeit und Gleichheit. Glücklicherweise bin ich in einer Zeit geboren, wo ich nicht aus Hunger auswandern muss. Dieses Land ist von Frauen und Männern aufgebaut worden, die hier geboren sind, aber ebenso von denen, die gekommen sind, sich integriert und die Werte übernommen haben. Wenn man einige Generationen zurückschaut, denke ich, gibt es wenige Familien ohne Einwanderungsgeschichten, gleich aus welcher Richtung.

Zurückkommend auf die tragischen Nachrichten von Krieg und Verfolgung kann ich meine Perplexität nicht verbergen, wenn ich bestimmte Politiker über den Unterschied zwischen Kriegs-Flüchtlingen und Wirtschafts-Flüchtlingen debattieren höre. Wer also von Bomben und Granaten umgebracht wird, darf um Hilfe bitten, wer verhungert und dem Elend entflieht, nicht. Dann denke ich im Herzen an meine Vorfahren, auch in meiner Familie gibt es welche, die vor der damaligen Armut in unserem Lande geflohen sind, und dann hoffe ich, dass sie von Menschen mit *Mut* aufgenommen wurden.

Liebe Schwestern und Brüder, Freundinnen und Freunde, mir ist bewusst, dass die Herausforderungen, die auf uns zukommen, nicht nur eine und dazu noch einfache Lösung haben, meine

Überlegung kommt aus dem christlichen Herzen, und auch ich muss mich mit dem Verstand, der Logik, der Rationalität auseinandersetzen. Ich bin auch fest überzeugt, wer zu uns kommen will, muss sich an unsere Regeln und Gebräuche anpassen, sich aber nicht verleugnen, wie es auch unsere Vorfahren, die in ferne Länder gingen, taten. Wer dies nicht will, muss eine andere Lösung suchen. Als Christ, Mann des Glaubens und der Kirche muss ich die Humanität vor alles andere stellen, denn wir dürfen nicht vergessen, was uns Jesus lehrt: Wir sind alle Schwestern und Brüder, und wir dürfen ihnen nichts antun, das wir nicht möchten, dass es uns angetan wird.

Ja, unserer Kirche fehlen nicht die Herausforderungen, und sie werden uns auch in Zukunft begleiten. Ich bin aber überzeugt, dass wir sie mit Liebe in unserem Herzen bewältigen werden.

Im Namen des Kirchenvorstandes und der ganzen Evangelisch-Reformierten Kirchgemeinde von Locarno und Umgebung spreche ich unsere tiefe Dankbarkeit den folgenden Privatpersonen und Institutionen aus:

- Die politischen Gemeinden: Ascona, Avegno-Gordevio, Brione, Brissago, Cevio-Caveragno, Cugnasco-Gerra, Gordola, Isorno, Locarno, Losone, Maggia, Minusio, Muralto, Orselina, Ronco s/Ascona, Tenero, Terre di Pedemonte
- Die evangelisch reformierten Kirchgemeinden: Baden, Bergdietikon, Flawil, Küsnacht, Möriken, Oberentfelden, Winterthur, Zollikon, Zug und



der Verband der Stadtzürcherischen Evangelisch-Reformierte Kirchgemeinden in Zürich

- Die Protestantische Solidarität Schweiz des Kanton Aargau
- Die Fondia Stiftung zur Förderung der Gemeindediakonie in Bern
- Die Gebauer Stiftung
- Die BSI di Lugano
- Die Freunde und privaten Spender

### **Gemeindeteil Ascona**

*»Nehmt einander an, wie Christus euch angenommen hat zu Gottes Lob.«  
Jahreslosung 2015, Römer 15,7*

Auch dieses Jahr war reich an Begegnungen, oft in Verbindung mit besonderen Anlässen. Besondere Anlässe bringen Arbeit mit sich und könnten ohne breite Unterstützung nicht gelingen; so möchte ich hier allen herzlich danken, ohne deren Hilfe es nicht möglich gewesen wäre, die im Folgenden hervorgehobenen Veranstaltungen anzubahnen und auszurichten. Ganz besonders danke ich den Mitgliedern des Circolo Ascona, dem Basar-Team, den Frauen, die oft in der Küche wirtschaften und der Liturgiegruppe: es sind Euer Talente, Euer Einsatz und Euer Freude, die unseren Gemeindeteil so liebenswert und lebendig sein lassen!

### **Ökumene**

In der Zeit des Gebets für die Einheit der Christen zu Jahresbeginn, haben wir einen der drei ökumenischen Gottesdienste in unserer Kirche in Ascona gefeiert, mit dem Coro Calliope. Mitglieder der katholischen, der evangelisch-reformierten und der syrisch-ortho-

xen Kirche haben miteinander gebetet, gesungen, auf das Evangelium gehört und haben sich, - wie seit Langem und immer noch bedrängend nötig, - mit der Not der Menschen in Syrien beschäftigt; durch unsere syrisch-orthodoxe Schwesterkirche unterstützen wir Kriegsvertriebene. Anfangs September haben wir in Ascona einen Solidaritätsmarsch initiiert, die Fiaccolata am Abend des 3. September. Auf der Piazza am See haben wir das Kreuz von Lampedusa erwartet, in einem Boot der Società di Salvataggio del Lago wurde es bei dramatischem Wetter ans sichere Ufer gebracht und dann von Vielen durch den Nucleo von Ascona getragen, bis zu unserer Kirche, wo wir der oft nicht einmal namentlich bekannten Flüchtlinge gedachten, die im Mittelmeer den Tod fanden. Sie sehnten sich nach einem besseren Leben und sind ertrunken; wir ehren ihr Andenken, um ihr Leid nicht zu vergessen und zu verdrängen.

Ende September haben wir, auf Initiative des Ospedale La Carità, einen Informationsabend gestaltet zum Thema 'Evangelici riformati nel Locarnese, ieri, oggi e domani.

### **Ein Spiel um Huldrych Zwingli**

Im März war das Großmünster Helfereittheater bei uns; wir sahen in diesem Gastspiel die Chance, uns neu mit der Reformationszeit, und somit mit unseren Wurzeln, auseinanderzusetzen und es war eine besondere Herausforderung, dieses Spiel im erst kürzlich stillvoll renovierten Teatro San Materno unterzubringen (in unmittelbarer Nachbarschaft zu unserer Kirche). Und das

ist gelungen: am 14. und 15. März wurde das Stück gespielt; besonders schön war auch das Kappler-Michsuppe-Essen in unserem Centro, nach dem Sonntagsgottesdienst und vor der Nachmittagsaufführung. Wir sind ein wenig stolz auf diesen Erfolg, nicht zuletzt weil es gelungen ist, die Kosten im Rahmen zu halten.

### **Ostermorgen, vom Dunkel zum Licht**

Gute Ideen, Zeit, Freude und allerlei Vorbereitungen braucht es jedes Jahr aufs Neue, wenn wir gemeinsam die Feier der Osternacht gestalten. Und dann war der Festtag da und früh am Oster-sonntag, 5. April haben wir uns in der Kirche versammelt, zunächst im Finstern, um dann den Einzug der Osterkerze zu erleben und das Oster-evangelium zu loben, gemeinsam mit drei Sängern aus Bulgarien mit ihren tragenden Stimmen. Nach der Feier erwartete uns das traditionelle Osterfrühstück im Centro.

### **Kirchenbasar im Juni**

Bereits im Frühjahr wird, jeweils zunächst in Zusammenkünften des Circolo, unser Kirchenbasar angebahnt, anhand einer hilfreichen Checkliste, denn es braucht allerhand, damit ein schönes Gemeindefest zustande kommt: Wer holt bei der Gemeinde die Bewilligung ein und wie machen wir's mit dem Wirtepatent? Wer wird wann im Einsatz sein? Woher kommen Tische und Bänke? Wer spendet Tombolapreise? Welche Hotels beteiligen sich mit Tortenspenden? Was und welche Quantität gilt es wo zu bestellen und einzukaufen? Wer bäckt Kuchen? Wer macht Musik?

Rund dreißig freiwillige Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter sind dann in den Basartagen im Einsatz: zum Einrichten und Schmücken im Centro, beim Aufbau der Stände, Gazebos und Tische draußen auf dem Platz, beim Rüsten in der Küche; ebenso gilt es, Flohmarktartikel hervorzukramen und gut zu präsentieren. Und am Samstagmorgen gilt es dann ernst: der Floh- und der Büchermarkt, das Tortenbuffet und ein Stand mit Hausgemachten Spezialitäten sind zu betreuen, jemand verkauft Tombolalose, jemand vergibt Preise, Salate werden angerichtet, es wird auf Hochtouren grilliert und serviert, ausgeschenkt, abgeräumt, abgewaschen. Auch Aufräumen, Putzen, Ordnen gehören mit dazu; am Sonntagabend sind wir alle richtig müde – und sehr zufrieden, denn es war ein frohes Fest! Und erfreulich ist auch diesmal der Ertrag, von dem wir je einen Drittel an unsere Gesamtkirchengemeinde Cerl und an die kirchlichen Hilfswerke überweisen, – das letzte Drittel legen wir zurück, es ist wie schon im Vorjahr für die neue Beleuchtung im Chor der Kirche bestimmt, die mehr kostet als einst vorgesehen (wie das ja gewöhnlich zu sein pflegt bei Renovationsarbeiten).

### **Petites Fugues**

Es ist im Gemeindeteil Ascona zur Tradition geworden, dass wir im Sommer den einen und anderen Ausflug unternehmen. Mitte Juli verbrachten wir einen Tag im Valle di Blenio: wir haben gesungen in der romanische Kirche in Negrentino, fuhren dann weiter nach Olivone und Campo Blenio und kehrten mit vielen guten Eindrücken und Ge-

sprächen heim, nach einem letzten Halt in Motto, bei der Kirche San Pietro. Im August führte uns ein weiterer Ausflug dem linken Seeufer entlang nach Santa Caterina und weiter bis zur Rocca di Angera. Und zwei Wochen später haben wir uns zu einer kleinen Reise ins Obergoms aufgemacht, wo wir in Münster unsere Unterkunft hatten. Schwerpunkt waren die Kapellen und Kirchen des Obergoms, ganz besonders die Orgeln; in jeder der Kirchen spielte Livio Vanoni, der diese Instrumente bestens kennt. Auch eine Wanderung gehörte mit dazu und natürlich Gespräche und gemeinsame Essen. Abschließender Höhepunkt war die wunderbare Orgel der St. Georgskirche und das besonders stimmig erhaltene Dorf Ernen. Eine ganz andere Unternehmung war der Expo-Besuch im Oktober: unser Circolo hatte beschlossen, wenn nun eine Weltausstellung in so großer Nähe zu sehen sei, sollten wir uns diese nicht entgehen lassen, und es wurde denn auch ein sehr interessanter Tag, den wir allerdings mit vielem Schlange stehen abverdienen mussten.

### **Kirche und Centro**

In der Kirche feiern wir Gottesdienst an allen Sonntagen sowie an den hohen kirchlichen Festtagen, sechzig Gottesdienste sind es in diesem Jahr; dazu kommen Kasualgottesdienste, Musik & Wort und gelegentlich findet auch ein (Benefiz-)Konzert statt, zudem die Frühjahrs- und Herbst-Versammlung unserer Kirchgemeinde; jeweils am Montagabend probt der Coro Calliope und zweimal im Monat besteht das Angebot der Morgen- bzw. Abend-Medita-

tion 'Sitzen in der Stille'. Ein Höhepunkt war der Besuch von Chormitgliedern der Heidelberger Studentenkantorei sowie der Jungen Kantorei Freiburg mit Organist und Chorleiter Kantor Chr. A.Schäfer. Im Konzert am Samstagabend standen Vertonungen des Vaters unsers auf dem Programm und am Sonntagmorgen haben wir den Gottesdienst gemeinsam gestaltet. Beim gemeinsamen Essen und auch durch die Privatunterbringung ergaben sich schöne Kontakte. Um allen den Musikerinnen und Musikern gerecht zu werden, die zu Konzerten oder Musik & Wort bei uns in Ascona waren, müsste hier ein langer Bericht eingefügt werden, jedoch, für diesmal möchte ich mich auf einen herzlichen summarischen Dank beschränken. In unserem Centro sind in erster Linie die regelmäßigen Veranstaltungen zu nennen, der Einfachheit halber alphabetisch und in aller Kürze: Bibelabende, Büchermarkt, Erzählcafé, Frauennachmittage, Gemeinsam Musizieren, Literaturkreis, Mittagstisch sowie die Vorträge, zu denen die Christlich-jüdische Arbeitsgemeinschaft Locarno-Ascona einlädt. Im Centro treffen sich auch die Arbeits- und Vorbereitungsgruppen: der Kirchenvorstand und unser Circolo sowie die Osternacht- und Weltgebetstag-Liturgiegruppen. In unserem Centro sind wechselnde Bilderausstellungen zu sehen, nach Möglichkeit kombinieren wir jeweils die Vernissage mit Musik & Wort und einem festlichen Aperitif.

### **Solidarität**

In der Passionszeit steht die Projekt-Arbeit von *Brot für alle* im Vordergrund,

diese unterstützen wir nicht allein mit Gottesdienstkollekten, sondern zumal mit dem Ertrag von zwei Spuppentagen (minestra della solidarietà), sowie des Fairtrade-Rosenverkaufs. Wie gesagt, ist jeweils 1/3 der Basar- und Herbstmarkt-Einnahmen für die Hilfswerke bestimmt, in erster Linie ist dies das HEKS, ebenso aber auch die Heilsarmee, Mission 21 und Mission am Nil sowie hier im Tessin etwa die Lebensmittelhilfe Tavolino Magico. Die einstige Militärkaserne in Losone dient seit Herbst 2014 als Außenstelle des Asylzentrums Chiasso. Die durchschnittliche Aufenthaltsdauer der Asylsuchenden ist kurz, so kurzzeitig, dass in der Regel nur wenige Begegnungen möglich sind und die Sprachbarrieren beinahe unüberwindbar bleiben. Und doch gelingt es der Parrocchia San Lorenzo di Losone, Woche für Woche zum Willkommensnachmittag einzuladen; in der Gruppe, die diese Nachmittage gestaltet, sind Mitglieder unserer Kirchgemeinde mit großem Einsatz mit dabei. Nicht zuletzt sind wir in Ascona seit Jahren einer Reihe von Projekten verbunden, zu denen wir eine direkte Beziehung haben, u.a. sind dies das Straßenkinderhilfswerk Arco Iris in La Paz, Bolivien, und das Kinderdorf Selam am Stadtrand von Addis Abeba in Äthiopien.

### **Herbstmarkt und Beleuchtung**

Unser Herbstmarkt ist wohl kleiner als der Kirchenbasar im Juni, aber viel zu tun gibt es auch hier, das Bild vom Kuchenbuffet lässt dies ahnen! Jener Drittel des Basar- und Herbstmarkt-Ertrags, welcher in der Kasse unseres Gemein-

deteils verbleibt, erlaubt es uns auch größere Projekte in Angriff zu nehmen. Im Herbst 2015 hatten wir nun, nach langem Sparen, das Geld beisammen für die neue Beleuchtung im Chor der Kirche. Es war keine einfache Aufgabe, die unterschiedlichen Anforderungen, - für Gottesdienste, für Musik & Wort, für Chorproben und Konzerte, - mit besonderer Rücksichtnahme auf die Ästhetik, - unter einen Hut zu bringen; schließlich aber konnte eine gute Lösung realisiert werden und wir freuen uns, dass eine deutliche Verbesserung gelungen ist.

Hinter all dem, was in unserem Gemeindeteils Ascona geschieht, stehen Frauen und Männer mit ihrer teils sichtbaren, teils auch kaum wahrgenommenen Arbeit, zu einem großen Teil ehrenamtlich.

Allen, die zu dem so reichen Gemeindeleben beitragen, sei hier herzlich gedankt! Danken möchte ich insbesondere auch für alle im Verborgenen geleistete Hintergrundarbeit, für den Sigrisendienst mit Herz und für die Bureauarbeit; und ganz besonders sei gedankt für Gottesdienste, für Vorträge und für die Musik! Lieben Dank auch für alles Mitdenken und für die Treue zu unserem Gemeindeteil sowie für Spenden und Zuwendungen.

*Pfr. Markus Erny*

### **Weltgebetstag über die Bahamas**

In Ascona bereitete wieder eine kleine Gruppe von Frauen den Weltgebetstag in deutscher Sprache vor. Im 2015 wur-

den die Inseln der Bahamas ausgewählt. Der Text des diesjährigen Weltgebetstages war: „**Begreift ihr, was ich euch getan habe.**“ Gemeint war die radikale Liebe Gottes zu seinen Jüngern und damit zu uns Menschen. Mit der Geschichte der Fusswaschung versuchten wir, den Text anschaulich zu machen. Mit einem kleinen Theater probierten wir, den Text zu veranschaulichen. Dabei hielten wir Plakate hoch mit den Aufschriften vorne

„**Armut**“, hinten „**hoffnungsvoll**“,  
„**häusliche Gewalt**“, hinten  
„**aufgerichtet**“,  
„**Migrantin**“, hinten „**aufgenommen**“,  
„**minderjährige Mutter**“, hinten  
„**unterstützt**“,  
„**HIV und Aids**“ hinten  
„**dazugehörig**“ und  
„**Brustkrebs**“, hinten „**begleitet**“

und jeder einzelnen Frau wurden dabei einfühlsam die Füsse gewaschen. Mit Musik wurden die einzelnen Teile der Liturgie umrahmt und mit dem gemeinsam gesungenen Weltgebetstagslied endete die Feier.

*Annekäthi Pagnamenta*

### **Coro Calliope**

Coro Calliope kann sehr gut als Synonym für ein volles, abwechslungsreiches, arbeitsintensives und für Überraschung sorgendes Programm stehen. Auch im 2015 hat uns die Dirigentin Esther Haarbeck, wie immer unter eigenem Grosseinsatz, viel abverlangt. Zudem gab es verschiedene Premieren.

Die Fondazione Sasso Corbaro lud uns ein, an ihrer Konferenz- und Konzertreihe zum Thema „Esilio e Nostalgia“ teilzunehmen. So wurde das Auffahrtsprogramm zum ersten Mal einem Thema gewidmet. Es war auch das erste Konzert des Coro Calliope, welches komplett „a Cappella“ gesungen wurde. Eine grosse Herausforderung für alle. Esther's Optimismus und ihr Glauben an ein Gelingen waren genauso unerlässlich, wie es die Bereitschaft jedes einzelnen Choristen war, sich ganz in diese neue Erfahrung einzugeben. Am Konzert wirkte die Malerin Maria Rud mit der Projektion ihrer Bilder und einer anschliessenden Vernissage mit. Unsere Einsätze in verschiedenen Gottesdiensten gehören definitiv auch auf unser Jahresprogramm und bringen Abwechslung in die Proben. Der Chor wird immer öfters privat oder von Vereinen zum Singen eingeladen. Wenn immer möglich nehmen wir diese Einladungen wahr. Da es aber oftmals zeitmässig für den Gesamtchor ganz einfach unmöglich ist noch Extraproben einzuplanen, hat Esther ein Ensemble, bestehend aus Chormitgliedern und Gastsängern auf die Beine gestellt, welches unter dem Namen Aglaja den Coro Calliope vertritt. Das Adventskonzert hatte dann wieder einen eher traditionellen Touch. Die Magnificats von C.P.E. Bach und F. Mendelssohn Bartholdy sangen wir, nicht zum ersten mal zusammen mit dem Martinschor aus Freudenstadt und begleitet vom Orchester Sinfonietta Anphiona, in einer vollen Kirche. Das tat Moral und Kasse gut. Für das Auffahrtsprojekt, welches Abwechslung verspricht und teilweise

zusammen mit einer Brassband aus Deutschland stattfindet, verweise ich sie gern auf unsere regelmässig aktualisierte Homepage [www.coro-calliope.ch](http://www.coro-calliope.ch). Ein besonderes Dankeschön geht an die reformierte Kirchgemeinde in Ascona. Hier treffen wir uns nun seit Jahren fast jeden Montagabend von 20.00 bis 22.00h zum Singen und finden auch immer wieder offene Türen für unser Extraproben und unsere Vorstandssitzungen. Zurückblicken und vorwärtsschauen, beides gehört wohl in einen Jahresbericht; die Bilanz stimmt, solange beides gerne geschieht. Für den Coro Calliope ist dies, soweit es mich betrifft, ganz sicher der Fall.

*Bea Bianchi*

### **Gemeindeteil Monti**

#### **Jubiläumsjahr / Gloria in excelsis Deo**

Aufgrund von Nachforschungen und Hinweisen wurde festgestellt, dass unser Kirchgemeindeteil Monti schon seit 70 Jahren besteht und unser Kirchengebäude seit 60 Jahren. Die Broschüre von Dr. Ernst Jacky, Monti, enthält folgende Hinweise: „Von den Anfängen und den ersten dreissig Jahren der evang. Gemeinde Monti (1917-1947): Es war im Jahr 1917, als der bald siebzigjährige Jakob Mörgeli, Mitglied der bischöflichen Methodistenkirche Zürich, mit seiner Frau und seiner jüngsten Tochter, vorerst zu Erholungszwecken nach Locarno reiste und im Hause „Philadelphia“ in Minusio bei Familie Wanner Aufnahme fand. Hier schon begann er mit der Abhaltung abendlicher Bibelstunden. Noch im gleichen Jahr verlegte er sei-

nen Wohnsitz nach Monti, erst in das Haus „Ceres“, um bald schon das benachbarte Haus „Sopra Verbano“ zu mieten. Dasselbe gehörte damals einer Frau Piatti und es wurde in früheren Jahren eine Wirtschaft darin betrieben, währenddem ein daneben liegendes kleines Gebäude als Tanzsaal gedient hatte. In der Küche des Wohnhauses „Sopra Verbano“, die heute den Eingang zur Sigristen-Wohnung bildet, wurden die ersten Bibelstunden gehalten.

Die Protokolle der Kirchgemeindeversammlungen von 1944 und 1945 waren stark lückenhaft; es war ja bittere Kriegszeit und unsere damaligen Kirchenrats-Mitglieder hatten ganz andere Sorgen als Protokolle sorgfältig aufzubewahren. Auch eine Rückfrage bei der Ref. Kirche Basel, welche schon damals finanzielle Unterstützung leistete, brachte keine Klärungen. Der Beschluss zur Aufnahme der freikirchlichen Gemeinschaft in die evang.-ref. Kirche Locarno wurde während der Wirkungszeit von Missionar Walter HOFER aus Langnau/BE (Juni 1943 - September 1945) gefasst. „In der kurzen Zeit seines Wirkens wusste sich Missionar Hofer die Liebe und Zuneigung der Gemeinde zu erwerben. Ihm und seiner musikalisch begabten Frau gelang es, einen kleinen Frauenchor ins Leben zu rufen, der die Festgottesdienste verschönern half. Missionar Hofer war es, der die bisher freikirchliche Gruppe Monti auf landeskirchlichen Boden übergeführt hat. Durch seine Unterschriften-Sammlungen und Eingaben erreichte er den Anschluss dieser Gruppe als Filiale der evang.-ref. Ge-



meinde Locarno und Umgebung“. - Planmässige Sammlungen und viele Spenden erlaubten es dem jungen Gemeindeteil, die neue Kirche Monti am Auffahrts-Tag, 19. Mai 1955 einzuweihen, wie verschiedene Dokumente belegen.

Das zweifache **Jubiläum „70 Jahre Kirchgemeindeteil Monti und 60 Jahre Kirche Monti“** konnten wir am Sonntag, den **10. Mai 2015**, mit der ganzen CERL-Kirchgemeinde in Monti gebührend feiern, mit Gästen aus nah und fern und unter erstmaliger Mitwirkung der neuen Chorgruppe Monti. Ohne auf die gravierenden Turbulenzen während der letzten 10 Jahre zurückzukommen, hörten wir mit Blick auf die Zukunft die Empfehlungen von Jörg ZINK „Die Kirche in bester Gestalt“, wegweisend auch für Ascona, Muralto und Monti.

### **Gottesdienste**

Wir danken allen Pfarrpersonen, welche die Gottesdienste hier durchführten:

Dorothea Wiehmann, Markus Erny, Andreas Alder, Luigi di Fortunato und eine Pfarrerin aus Rüti/ZH mit einer Besuchergruppe. Auch die verschiedenen Besucher, Gäste und Freunde aus dem In- und Ausland freuen sich jeweils auf das Wiedersehen in Monti und schätzen auch den frohen Gedankenaustausch beim „Chilekafi“ im Säli, so auch die Gruppe aus Rüti, Interlaken und aus dem Emmental. Der ökumenische Gottesdienst fand diesmal in der kath. Kirche am 17. Januar statt, mit anschliessendem Apéro im Säli.

Das **Frühstück** je am ersten Donnerstag des Monats mit einleitender Kurzandacht, Singen und Danken, erfreute uns auch im vergangenen 2015 in froher Gemeinschaft, „fascht wie-ne Familie“. Das reichhaltige Buffet, der Blumenschmuck, usw. sprechen für die gelebte Gastfreundschaft. Allen Gönnerinnen und Gönnern danken wir herzlich für alle ihre Gaben und ihr Mitwirken.

### **Musik & Wort-Konzerte**

Auch diese festlichen Anlässe finden jeweils guten Anklang und erfreuen Herz und Sinn:

- 21.02. Mandolinengruppe Bellinzona mit reichhaltigem Programm,
- 05.09. Ungarisches Trio mit Violine, Harfe und Konzertsängerin
- 10.10. Trio Sintonia mit Querflöte, Fagott und Orgel
- 05.12. Musik & Singen im Advent mit Violine, Querflöte und Orgel

Allen Musikerinnen und Musikern danken wir für die herrlichen Darbietungen, wie auch den Pfarrpersonen für die ausgezeichneten und jeweils gut passenden Lesungen. Ein besonderes Lob auch allen Mitwirkenden für den jeweiligen Apéro im Säli nach den Konzerten.

### **Verschiedenes**

Am 11. März erfreute uns Gede Häfeli mit ihrem **Reisebericht und Diaporama** über KUBA, und am 30. September führte sie unsere **Wandergruppe** nach Monte Carasso, Curzutt und zur tibeta-

nischen neuen Brücke bei schönstem Herbstwetter. Einen weiteren Reisebericht mit Diaporama erlebten wir mit Gede am 25. November über das riesige Land BRASILIEN. Vielen grossen Dank, liebe Gede, für dieses Miterleben Deiner interessanten Reisen.

Im **Gottesdienst** in Monti vom 8. November wirkte die Chorgruppe Monti erneut mit; Ruth Hug übt mit uns jeweils ein schönes Programm, was wir sehr schätzen. – Wie abgesprochen übernahm Ruth Hug ab Dezember 2015 die künftige Auswahl und Organisation der Musik & Wort-Konzerte in Monti, wofür wir ihr sehr dankbar sind. Als dipl. Kirchenmusikerin ist sie ja prädestiniert für solche Aufgaben. - Am Gottesdienst vom 22. März wirkte der Concordia Chor Locarno mit und überraschte mit den gut eingeübten Liedern; vielen Dank allen Sängerinnen und Sängern.

Der **Quartierverein PRO MONTI, Gruppe AMBRA**, lässt uns monatlich im Säli einen Vortrag, Reisebericht oder Ausführungen über spezifische Themen erleben. Auch führt er von Frühling bis Herbst Tagesausflüge und Besichtigungen usw. durch, wie z.B. am 16. September Schaukäserei Airolo und Gottard-Festung auf dem Pass oben.

Ein besonderer **Dank** gilt unserer Sigristenfamilie für alle wertvollen Dienste während des ganzen Jahres, unsern Gönnerinnen und Gönnern für ihre Spenden und Gaben, unserm Arbeitsteam und übrigen Helferinnen und Helfern für alles Mitwirken und Mitden-

ken, Planen, Einrichten, Reparieren, Verbessern und unsern Organistinnen und Musikerinnen für die Verschönerung der Gottesdienste. - Wir gedenken auch all der Verstorbenen aus unsern Reihen in grosser Dankbarkeit für alles segensreiche Mitwirken in der ganzen Kirchgemeinde.

Während der **Adventszeit** leuchteten die beiden grossen Sterne an den Nordseiten von Kirche und Sigristenhaus, und am Heilig-Abend über hundert kleinere und grössere Kerzen von der Strasse oben bis zur Kirche hinunter und auch zum Südeingang. Vielen Dank auch dafür den Initianten.

Lasst uns auch im 2016 erneut singen : „Wir pflügen und wir streuen den Samen auf das Land ...“.

*Sami Wunderli, Circolo-Präsident*

### **Comunità italoфона Muralto**

Cari membri di questa comunità, care lettrici e cari lettori,

Ci lasciamo alle spalle un 2015 movimentato, segnato di svariati avvenimenti mondiali. Questa situazione ci ha sicuramente influenzato e fatto riflettere. Nel caso trovassimo la capacità di non farci sopraffare da questi avvenimenti, potremmo provare ad essere in pace con noi stessi e con gli altri. Tramite la fede e la speranza abbiamo comunque la possibilità di trasmettere POSITIVITÀ alle persone a noi care, a chi ci sta vicino, alla comunità, alla società e così via espandendosi come un'onda. La sensibilità delle persone sta aumen-

tando, crescono gli individui che si mettono a disposizione, in svariate forme, per promuovere la voglia di comunità, nel creare una nuova coscienza basata anche sulla FEDE e il RISPETTO altrui. La nostra comunità di Muralto, grazie all'apporto in diverse forme di collaborazione e di disponibilità, sta proprio cercando di fare questo, crescere nel rispetto della fede e delle persone. L'anno 2015 per la nostra comunità italoфона di Muralto si è contraddistinto, ancora una volta, per le diverse attività e novità: "Voci di pace dal Medio Oriente", "La Famiglia al Centro", Incontri ecumenici, Progetto "bambini che aiutano altri bambini", Culti speciali (legati ai giovani, sempre un tema importante per la comunità di Muralto), partecipazione di gruppi musicali ai diversi culti, Pomeriggio da favola, .... L'elenco delle novità ogni anno aumenta, questo grazie all'impegno e all'apertura del nostro Pastore Angelo Cassano e di tutte le persone che si mettono sempre a piena disposizione per questo grande progetto comunitario. Non dimentichiamo che comunque, oltre alla novità appena citate, ci sono sempre le importanti attività che sono svolte presso il centro: Gruppo donne Agorà, Campagna pane per tutti, Scuola domenicale, Bazar, Incontri coi giovani, les cultes en français, Frauenverein, ... È sempre difficile per me concentrare in poche righe le innumerevoli attività che si svolgono presso la comunità italoфона di Muralto. Vi lascerò ora il piacere di leggere i contributi a seguire per le diverse tipologie di attività, ringraziando da parte mia le persone che si sono messe a disposizione per scrivere, e tra-

smettere emozioni tramite questi interessanti testi. Vi lascio a questo 2016 con un augurio di buona energia e di tanta luce, condividendo con voi questa citazione di un noto monaco:

**“Non c'è via per la pace, la pace è la via”.**

*Mauro Marchesi,  
Presidente del Gruppo di Lavoro*

### **Gottesdienst in der Altersresidenz „Al Parco“ Muralto**

Auch im Jahr 2015 haben wiederum monatlich (mit wenigen Ausnahmen) die deutschsprachigen Gottesdienste mit Abendmahl stattgefunden. Dieses Angebot ist weiterhin wichtig für uns Menschen, die das Leben auf dem Planet Erde zu einem grossen Teil hinter sich und Erlebtes (zu) verarbeiten (haben) wollen. In den kurzen, dafür markanten Botschaften von Pfarrer Angelo Cassano, finden wir immer wieder Erkenntnisse oder Bestätigung, Ermutigung oder Trost. Wir spüren darin stets auch Gottes Liebe zu uns Menschen – und fragen uns vielleicht anschliessend: Wie steht es mit unserem Frieden mit Gott und unserer Dankbarkeit? Besteht das Bedürfnis, sich im kleinen Kreis über solche Fragen auszutauschen - z. B. bei einem Kaffee? Gegen Ende des Jahres hat sich die Zahl der Gottesdienstbesucher wieder erhöht. Das freut uns für die Veranstalter, denen ein besonderes Dankeschön gehört.

*Ernst Pep Bertoni*

### Les cultes en français

L'année 2015 a commencé par la prédication du pasteur Vodoz pour se clôturer par celle du pasteur Schibler. Tout au long de l'année, le 2<sup>ième</sup> dimanche du mois, se sont succédés les pasteurs Kohler, Lienhard, Schönenberger. Nous les remercions pour leur disponibilité. Nous sommes toujours très attentifs à leurs sermons, d'autant que nous avons encore plus besoin de points de repères en ces temps troublés. La musique également apporte son message religieux. Nous en jouissons pleinement aussi pour chanter des cantiques huguenots. L'orgue a été tenu avec brio par les musiciens Lauro Filippini et plusieurs fois par Martino Milani. Nous les remercions vivement. Nous avons encore cette année perdu un fidèle. Malgré ses différentes difficultés de santé Albert Bösch prenait le train depuis S. Antonino pour venir régulièrement à nos cultes. Son enterrement a eu lieu en début d'année au temple d'Ascona.

*Françoise Baeschlin*

### Le famiglie a Rasa

Dopo un percorso di diversi mesi, e precisamente dall'ottobre 2014 a maggio 2015, con diversi esperti ci siamo confrontati sul tema della famiglia, nel tentativo di rivivere nella comunità riformata di Muralto l'esperienza di Rasa. Certo il paesaggio incantevole non è lo stesso, ma la professionalità e l'esperienza dei relatori e delle relatrici, hanno contribuito all'ottima riuscita dell'esperimento. Come accennavo nel precedente resoconto "sulla famiglia al cen-

tro", e prendendo spunto da Martin Buber, l'essere umano è un essere dialogico, da qui la necessità di non chiudersi in sé stessi, ma rimanere sempre aperti all'altro. Questo sia credo lo scopo e l'orizzonte di ogni famiglia, tenendo conto dei notevoli cambiamenti socio-culturali, con i quali ci si deve confrontare. Nel fine settimana del 20 e 21 di settembre, siamo poi ritornati a Rasa, dove abbiamo avuto il piacere di discutere con la psicoterapeuta Rosella De Leonibus, sul tema delle emozioni. "**Tu chiamale se vuoi emozioni**", titolo di una canzone di Lucio Battisti. Anche questo anno eravamo un bel gruppo di famiglie, tutte affiatate e desiderose di esplorare quel meraviglioso e ricco mondo emotivo, in cui viviamo e ci muoviamo quotidianamente. Nel pomeriggio di sabato, mentre i nostri bambini erano seguiti ancora una volta da uno splendido team della comunità, noi famiglie siamo entrati passo dopo passo, nel mondo delle emozioni, un mondo che come una corrente e un'onda difficili da afferrare, ci ha travolti e fatti immergere completamente in esso. La relatrice grazie alla sua notevole esperienza ci ha fatto riflettere su come ogni emozione sia una materia in continua trasformazione, e sul fatto che essa nei sogni venga sempre espressa con il simbolo dell'acqua. Le neuroscienze dichiarano che l'emozione è una forma reale di conoscenza, e che ogni decisione è sempre frutto dell'insieme di razionalità (istinto, fiuto) e vissuto emotivo. Per questa ragione sarebbe opportuno, non solo all'interno della coppia, ma anche nei rapporti interpersonali, cercare sempre di riconoscere, valorizzare e

gestire l'interlocutore che abbiamo davanti. Passare dal dito puntato contro l'altro, all'io sento, al dialogo. Ciò consentirebbe non di eliminare o appiattire le divergenze, bensì di camminare, crescere e maturare reciprocamente. In tal modo la famiglia, lungi da quell'ideale che ci siamo costruiti nei secoli, può e deve diventare quel **bacino di decantazione delle emozioni**, che ci siamo caricati addosso durante la giornata, evitando però di addossarle sugli altri membri. Non è facile, un po' per i condizionamenti culturali che accennavo sopra, e un altro po' per lo stile sempre più commerciale, una sorta di *do ut des*, che la società impone alle nostre relazioni. Forse è anche questa la causa dell'**allessitimia**, dominante nell'attuale società, ossia di quella incapacità per le nuove generazioni di esprimere e sentire le proprie e altrui emozioni. Pensiamo per esempio alle donne e agli uomini del '900, educati ad esprimere soltanto alcune emozioni, dolore per le donne e rabbia per gli uomini. Nella mattinata di domenica, durante il consueto culto, La De Leonibus ci ha declinato l'amore. Ha saputo stimolarci con le sue riflessioni a lasciare ampio spazio di libertà all'amore, senza dover congelare qualunque nostra emozione, in particolare a uscire da quella logica di relazioni commerciali che ci vengono imposte, e saper costruire invece relazioni profonde e significative. E' una sfida dura ma bella, a cui non possiamo tirarci indietro, ma ci invita ad aprire e spalancare il cuore a tutte le emozioni e alle sue sfumature. Questo è l'amore che spinge e conduce alla felicità, la quale come dice K. **Gibran**, "non è l'avere il

meglio di tutto, ma trovare il meglio in ciò che abbiamo". Una simile prassi amorevole non fa restare inerti e passivi, ma è come un fuoco che arde sempre e che le acque non potranno mai spegnere, ci ricorda il bellissimo cantico dei cantici, che troviamo nella bibbia. L'amore non è medicina, rifugio, zuccherino, rimedio e compenso, al contrario è energia di vita, che va oltre l'io e il tu, perché aperto alla trascendenza. Un amore simile non soffoca e non opprime, ma accoglie e nutre, in quanto patto e alleanza, legame allargato, che ci abbraccia e ci completa, indipendentemente dal tipo o modello di famiglia che si è. Certo l'amore va costruito giorno per giorno, nutrito e valorizzato con il massimo impegno e rispetto, mediante quella **intelligenza emotiva**, capace di lasciare sempre un margine di spazio alla diversità, e dunque aperto alla sorpresa. La **diversità** non appiattisce perché sa accogliere e accettare la polifonia e la dissonanza come una vera e propria ricchezza. Il mettersi accanto all'altro per camminare insieme e sostenersi reciprocamente. Accanto all'intelligenza della diversità vi è quella **estetica**, ossia il saper accorgersi e sentire la presenza dell'altro, dal semplice godere della bellezza di uno sguardo. Essa al contrario della cultura dello scarto, sa prendersi cura di ogni piccola cosa e gesto. Vi è poi l'**intelligenza dei margini**, che parte dalla sensibilità, indicando man mano la via per cogliere ogni attimo, qui e adesso. Infine l'**intelligenza del non ancora**, ossia quella sensibilità per l'attesa, carica di lungimiranza. Sa accettare il vuoto come spazio per ciò che ancora non è avvenuto.

to, è attenta alle cose trascurate, è creativa, intuitiva e attiva. Forse l'amore come fuoco che mai si spegne è utopia, sogno, mistero, ma stimola a guardare al futuro, al domani, è come un orizzonte lontano che magari mai raggiungeremo, ma ci aiuta a continuare in questo cammino.. È questo l'augurio per ogni coppia e ogni essere umano. Ancora una volta sento forte il desiderio di ringraziare tutti quanti hanno dato il proprio contributo per la realizzazione di questa straordinaria esperienza di due giorni a Rasa. In particolare va il nostro grazie al pastore Angelo Cassano, a sua moglie Daniela, ai giovani che hanno seguito e curato i nostri figli, e a tutti noi e voi che abbiamo potuto apprezzare non solo la natura incontaminata di questo ambiente, ma anche e soprattutto la gioia di stare e confrontarci insieme.. Arrivederci alla prossima occasione.

*Saverino Possemato*

### **La famiglia al Centro**

Sullo slancio delle positive esperienze vissute in passato dalle famiglie presenti a Rasa e dopo aver preso avvio nell'autunno del 2014, il progetto "La famiglia al Centro" è proseguito fra emozioni ed interesse, fino a fine maggio 2015. Si è iniziato sabato 17 e domenica 18 gennaio 2015, con Rosella de Leonibus, psicoterapeuta di Perugia, e con il suo seminario incentrato in particolare sulle "Dinamiche relazionali del pianeta coppia", persone spesso così vicine, ma a volte così lontane, con tensioni di ogni giorno, ma anche con squarci improvvisi... Sabato 14 e do-

menica 15 marzo 2015, Agnese Figus e Tiziana Fusetti, psicoterapeute del Centro coppia e famiglia di Locarno, ci hanno parlato delle "Tappe della vita familiare, tra fallimenti e possibilità di rinascita", come pure della possibilità di riscrivere la grammatica dei legami affettivi. Infine sabato 30 e domenica 31 maggio 2015, il pastore e scrittore Angelo Reginato, ha saputo coinvolgerci con il tema: "La famiglia, una felicità possibile tra paura e coraggio". Molte le domande e le suggestioni sulle quali riflettere. Vorrei sottolineare con grande piacere come, dopo ogni seminario del sabato pomeriggio, siano sempre seguite delle piacevoli e prelibate cene comunitarie, cene allietate da belle musiche, come ad esempio dal duo Gianluca Sala (chitarra) e Danilo Moccia (trombone), oppure dai bravi giovani della nostra Comunità, Samuel, José Fernando e Georg Jalmar. Ma vorrei anche ricordare che un motivato team di giovani della nostra Comunità, si è sempre occupato dei bambini presenti nei diversi fine settimana e che dopo ogni cena, sono sempre state organizzate delle collette di beneficenza spontanee, fra cui quelle a favore dell'Organizzazione Hayet, gruppo attivo nell'accoglienza degli asilanti in Ticino e quella a favore del progetto "Nepal" di Lisa Licht, quest'ultima giovane intraprendente e dinamica della nostra Comunità.

Naturalmente essendo "La famiglia al Centro" un progetto che ha coinvolto le famiglie e per famiglie si è proprio voluto pensare ad un senso allargato di famiglia, la domenica mattina ci siamo sempre ritrovati per dei culti speciali incentrati proprio sulla famiglia, culti ai



quali seguivano stuzzicanti pranzi comunitari. E l'esperienza c'insegna che per portare avanti dei progetti importanti, occorre grande impegno, un'equilibrata sensibilità ed obiettivi precisi, e quindi un grande e significativo grazie al pastore Angelo Cassano. Ma sappiamo anche che occorre avere attorno persone che credono in particolari nuovi progetti e quindi un grande grazie alla Fondazione FONDIA, a chi ha voluto sostenere con entusiasmo il nostro progetto ed un grazie speciale a tutte le persone che hanno collaborato e che hanno reso possibile questo incredibile progetto. Progetto quest'ultimo che avrà di certo in futuro una sua continuità...

*Luca Silini*

### **Voci di pace dal Medio Oriente**

Il 26 febbraio 2015, presso il Centro Evangelico di Muralto, ha avuto luogo una conferenza e un dibattito sulla pace, con due ospiti e relatori provenienti dal Medio Oriente, Rahal Rahal palestinese e Yeluda Stolov, israeliano. Il pastore Angelo Cassano, sempre lodevolmente impegnato su diversi fronti, è stato il promotore della manifestazione "Semi di pace" nel locarnese ed in quell'occasione, riferendosi ai tragici fatti avvenuti a Parigi e Copenaghen, ha affermato che la coscienza collettiva, turbata ed affranta, ha ricercato innanzitutto il motivo di questo scontro culturale in nome della religione. Ed inoltre, ci si chiede da tempo, se anche a livello politico sarà mai possibile un reciproco dialogo e se si potrà ancora sperare in un percorso di pace tra l'Islam e la cultura

ebraico-cristiana. È sicuramente difficile formulare delle risposte, a causa della complessità della situazione, ma si può indubbiamente affermare che nell'Islam come nel Cristianesimo, ci sono uomini, donne e giovani, sebbene ancora in netta minoranza, però disposti a mettersi in discussione, ad avvicinarsi ed ascoltare l'altra parte, con l'auspicio di trovare insieme soluzioni pacifiche ai vari conflitti. A conclusione di questo interessante incontro, il pastore Cassano, ha vivamente espresso la convinzione che sia in Europa che in Medio Oriente, solo la pace sia il percorso di salvezza per la nostra generazione e per quelle future e che sia dunque doveroso esprimere il nostro sostegno ed essere solidali verso tutti coloro che si impegnano in prima persona per realizzare tale obiettivo.

*Daniela Pferdekämper-Guidetti*

### **Sagrestaneria**

Anche nel corso del 2015 il team sagrestaneria ha svolto molto bene il proprio compito al servizio della comunità. **Nicole Mazzoni** e **Alfredo Salvisberg** mi hanno sostituito bene quando per motivi di salute per un paio di mesi non ho potuto garantire il mio contributo. È davvero così bello collaborare con un team così affiatato. A nome del gruppo sagrestaneria posso certamente dire che noi portiamo avanti con tanto piacere questo servizio alla comunità. Desidero ringraziare di cuore il team per il suo impegno.

*Esther Gall*

### **Ecumenismo**

La nostra comunità abbraccia l'ecumenismo come momenti di comunione e di amicizia. Anche nel 2015 abbiamo vissuto rapporti ecumenici molto significativi. Come ogni anno, in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, abbiamo celebrato a gennaio il culto ecumenico nella Chiesa Cattolica SanVittore di Muralto ove il nostro pastore ha predicato sul tema dell'emancipazione come possibile percorso unitario. Il **pastore Cassano** ha promosso e preso parte a varie iniziative ecumeniche a Muralto e nel locarnese. Da segnalare in modo particolare la serata del 16 dicembre quando il nostro Pastore, insieme ai rappresentanti della chiesa Ortodossa, Cattolica e dell'Islam, ha avuto un incontro presso il Centro Asilanti "La Caserma" di Losone sul tema "Peace on earth" ed ha espresso la nostra solidarietà, anche come evangelici riformati, ai numerosi rifugiati presenti.

*Lisbeth Kautz*

### **Campagna Pane per Tutti**

Il 29 marzo 2015, nella Chiesa Riformata di Muralto, collaborando con il pastore Angelo Cassano e Luca Silini, responsabile dicastero giovani per il Consiglio di Chiesa, confermandi ed altri loro amici, hanno partecipato attivamente al culto domenicale, dedicato alla campagna 2015 PANE PER TUTTI. La Signora Ruth Lang con il suo gruppo di canto ha allietato il culto con bellissimi intermezzi musicali e la Signora Rachele Sartorio ha presentato, durante la colletta ed il "pranzo povero," il pro-

getto che la comunità ha sostenuto, ossia l'aiuto nel Bangladesh, riguardante minoranze etniche e le famiglie più sfavorite ad ottenere terre coltivabili. Il tema della giornata era il seguente: **MENO PER NOI, ABBASTANZA PER TUTTI!** Recenti dati statistici della FAO (Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura delle Nazioni Unite) rivelano come, rispetto agli anni 1990-92, il numero complessivo delle persone che soffrono la fame nel mondo sia sceso a 795 MILIONI. Ma nonostante, l'Asia, il continente più popoloso del mondo, ha registrato ancora il più alto numero di persone malnutrite: 526 MILIONI e nell'Africa subsahariana, purtroppo, ancora una persona su quattro soffre la fame!!! La situazione è ancora molto TRAGICA!!! Con la Campagna Pane per Tutti 2015 siamo stati chiamati a fare un concreto passo indietro, verso una gestione dell'alimentazione che sia più equa, sostenibile e rispettosa del clima. Ed inoltre dal punto di vista spirituale, siamo stati invitati a riflettere che la nostra salute e felicità non dipendono tanto dai beni materiali, quanto dal sentirci armoniosamente parte di un tutto e dalle rispettose relazioni con i nostri simili.

*Daniela Pferdekämper-Guidetti*

### **Gruppo di Canto**

Dopo alcuni mesi di gradita pausa abbiamo ripreso le prove per completare il nostro decimo anno. Ringrazio tutte e tutti i cantanti per il rinnovato impegno nello studio di nuovi brani musicali. È bello cantare ma è ancora più bello far-

lo per dare un contributo alla nostra comunità di Muralto. Pur trovandoci molto bene nel nostro piccolo gruppo, saremmo lieti di accogliere nuovi partecipanti per condividere la gioia del canto. Le nostre prove hanno luogo a giovedì alterni, alle ore 20.00 presso il Centro di via Sciaroni.

*Ruth Lang*

### **Pomeriggio da favola**

Ogni anno ai nostri bambini cerchiamo d'offrire momenti d'apprendimento e d'incontro, in un clima di gioia e di festa. Ed uno dei momenti che sa davvero regalare qualche cosa di unico e speciale a bambini, genitori, nonni ed amici, è il nostro "Pomeriggio da favola". E infatti, sabato 31 gennaio 2015, grazie all'ottima organizzazione del nostro pastore Angelo Cassano, abbiamo potuto assistere ancora una volta, ad uno spettacolo proposto dai giovani dell'Associazione Scintille di Locarno. Tematica davvero avvincente quella proposta dai bravi e capaci giovani dell'Associazione: "La necessità di comunicare e di aprirsi alla diversità, perché solo in questo modo possono essere superati i pregiudizi e coltivato il rispetto per l'altro". Grande successo e sala grande del Centro di Muralto affollata e divertita. E dopo lo spettacolo è stata offerta una ghiottissima merenda, grazie all'importante aiuto del Gruppo di lavoro di Muralto.

*Luca e Aline Silini*

### **Gruppo donne "Agorà"**

Per il gruppo donne Agorà nel 2015,

oltre ad incontri di riflessione, ci sono state forme alternative e creative di incontrarsi e di collaborare. Le donne "Agorà" si sono impegnate, senza risparmiare la propria energia, nella preparazione del bazar e per tante piccole altre attività che sembrano nascoste ma che sono una parte importante della nostra comunità. Come in un alveare tutte hanno potuto apportare il proprio contributo. La novità del 2015 è stato il **progetto "da Donna a Donna"** con la spedizione di manufatti per bebè all'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, reparto maternità. Cosa molta apprezzata sia dalla presidente dell'ospedale che da tutto il personale del reparto neonatale. Ispirato allo stesso progetto "da Donna a Donna" e con lo stesso spirito di solidarietà, abbiamo spedito un pacco di manufatti al Centro Diaconale La Noce di Palermo che gestisce "Casa di Batja", comunità per mamme-bambino. Infine, come rappresentante della FDEI, oltre ad aver condiviso tematiche affrontate nei vari incontri ed esperienze fatte con altre donne, ho fatto in modo che anche le donne della nostra comunità potessero ricevere il materiale della campagna "16 giorni contro la violenza" e il notiziario della federazione delle donne evangeliche di lingua italiana.

*Daniela Cassano*

### **Culti speciali**

Una liturgia polifonica che conserva la tradizione riformata e al tempo stesso si apre alle novità liturgiche che cercano di venire incontro alle esigenze del nostro tempo. Il **pastore Cassano** fa tutto

il possibile per proporre alla comunità culti domenicali che contemplano la partecipazione attiva di bambini, giovani, famiglie e anziani della comunità con preghiere, canti, musica, animazioni, letture e meditazione delle Sacre Scritture. Per i culti speciali legati ai **giovani** si rimanda al rapporto di **Luca Silini** e quelli legati al progetto la **Famiglia al Centro** al rapporto di **Saverio Possemato** il quale parla in modo particolare dei seminari sulla famiglia. Qui voglio solo aggiungere che sono stati dei fine settimana di grande benedizione per la comunità durante i quali hanno offerto il loro contributo musicale e canoro alcuni bambini della comunità (**Samuel, Antonio, Jalmar**) come pure, ad es. il duo **Gianluca Sala** (chitarra) e **Danilo Moccia** (trombone) e la famiglia **Canepa**. Anche per il **culto Pane per Tutti** c'è uno specifico rapporto della Sig.ra Pferdekämper. Per il resto, nel corso del 2015, oltre a questi culti e ai culti che potremmo definire tradizionali (come ad es. il culto digiuno federale, della Riforma e dell'eternità), ci sono stati altri culti speciali che hanno richiesto un enorme impegno del pastore e nel caso del **culto asilanti** anche del Gruppo di Lavoro che ha discusso per mesi della tematica e poi ha preparato un culto fatto di testimonianze, letture bibliche e meditazione sul tema dell'accoglienza dello straniero. Durante il culto ha dato la sua testimonianza anche un ingegnere curdo, Sig. **Hekmet**, arrivato in Svizzera poco più di un anno fa e che abita in Ticino. Abbiamo anche avuto il piacere di ascoltare musica etnica proposta da **Martha Duarte** e dal percussionista **Mario**. Voglio inol-

tre ricordare i due bei culti a Muralto nel fine settimana di Pasqua: Il culto del **Venerdì Santo** con preghiere e meditazioni e allietato dalla musica di **Magda Bianchini** (flauto) e **Naoko Hirose** (organo). Grazie all'impegno di **Ferruccio** è stata rinnovata la rappresentazione simbolica della croce e delle candele che rimandano al significato della passione di Gesù. Il **culto di Pasqua 2015** ha visto la partecipazione del **Riaa Vocal Ensemble** costituito da quattro cantanti accomunati dall'amore per la musica antica e il canto corale, quattro professionisti che incrociano le loro strade sotto la guida di **Davide Fior**. Alternata con preghiere e meditazioni, ci hanno proposto una cantata in tedesco di sette brani che parlano della morte e della resurrezione di Cristo. Un culto davvero specialissimo è stato quello del 4 ottobre 2015 durante il quale abbiamo avuto il piacere di ascoltare la **corale coreana** (20 membri) della **chiesa presbiteriana di Milano** dal nome "Chanyang" (lode al Signore) con contributo di preghiere (anche in coreano) della nostra Yun Ji. Voglio infine ricordare il bel culto della **vigilia di Natale** che durante due giovani (**Andrea e Deolinda**) hanno proposto brani musicali, il pastore ha fatto un racconto con immagini e una meditazione sul senso del Natale, mentre **Regina Hösli** e la figlia **Maya** hanno proposto un canto introducendolo con un bel racconto sulla nascita di Gesù. A nome della comunità un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato col pastore per rendere gioiosi e ricchi di spiritualità i culti domenicali.

*Daniela Cassano*

### Scuola domenicale e laboratorio biscotti

La comunità cerca di offrire con continuità il servizio scuola domenicale a favore dei bambini che è quello di prendersi cura dei bambini e ragazzi durante i culti e non solo ma anche durante gli incontri speciali organizzati durante l'anno (vedi "La famiglia al centro"). Vista la folta affluenza dei genitori a questi incontri abbiamo avuto bisogno di un nutrito gruppo di giovani della nostra comunità a cui, a nome della comunità va il mio più sentito ringraziamento per il bel contributo: **Davide Galli, Aline Silini, Giulia e Isabel Canepa, Ellade Baumer.**

Nel 2015 ho avuto il piacere di integrare nel programma della scuola domenicale e di coordinare per varie domeniche e giorni infrasettimanali il progetto Zimbabwe (segue rapporto a parte). Desidero segnalare che un altro spazio speciale dedicato ai bambini è stato il laboratorio biscotti e 'gribbänz' appositamente predisposto per loro e coordinato da **Roberto e Filomena** nella sala Martin Luther King del Centro in occasione della festa comunitaria con bazar (28 e 29 novembre 2015). Abbiamo registrato un considerevole afflusso dei bambini che con i loro genitori hanno impastato, modellato e infornato i biscotti. Infine, durante il bazar molti di voi vengono avvicinati dai nostri bambini ed invogliati ad acquistare i biglietti della lotteria per beneficenza; anche in questo i bambini danno il loro prezioso contributo.

*Daniela Cassano*

### Progetto "bambini che aiutano altri bambini"

Anche nel 2015 è stato portato avanti per varie domeniche e giorni infrasettimanali il progetto dei nostri bambini che aiutano un gruppo di bambini dello Zimbabwe facendo insieme a loro dei lavoretti che sono stati poi venduti la domenica di Pasqua. Anche quest'anno i risultati sono stati davvero incoraggianti e il ricavato è stato devoluto per il progetto "asili nido in Zimbabwe". Un grazie di cuore ai bambini che con entusiasmo hanno preso parte a questo progetto e un grazie a tutti/e coloro che, in un modo o nell'altro, hanno collaborato e reso possibile questo bellissimo evento comunitario. Un particolare ringraziamento va a **Ruth Moser** che ha collaborato con me e che con le sue capacità ha saputo trasmettere ai bambini le sue competenze, contribuendo alla bella riuscita di questa iniziativa.

*Daniela Cassano*

### Frauenverein

*Zusammenkunft ist ein Anfang. Zusammenhalt ist ein Fortschritt. Zusammenarbeit ist der Erfolg.* "Henry Ford. Mit diesem Motto starteten wir zuversichtlich und voller Elan ins Jahr.

Die beiden Nachmittagstermine pro Monat waren eine bereichernde Abwechslung zum Alltag, man tauschte sich aus, erzählte von Erlebnissen, aber auch von Kümernissen, es wurde viel gelacht und die unterschiedlichen Strickarbeiten, die bestickten Karten, sowie viele andere Handarbeiten der Mitgliedsfrauen bewundert. Ein feiner Zvieri durfte auch

nicht fehlen und Pfarrer Angelo Cassano sorgte mit seinem monatlichen Besuch für kurze Augenblicke der Besinnung und Ruhe. In der Sommerpause standen zwei Tagesausflüge auf dem Programm, perfekt organisiert von unserer Präsidentin Lisbeth Kautz. Im Juli führte uns der erste Ausflug in das wildromantische und idyllische Verzascatal. Das Tal ist streckenweise sehr eng, links und rechts türmen sich schroffe, bewaldete Berge gegen Himmel. Wie flüssige Jade sucht sich das Wasser des Flusses Verzaca im Talboden seinen Weg durch die ausgewaschenen Felslandschaften. Es sieht magisch und verwunschen aus. Der Fluss lädt besonders an heissen Sommertagen zum Baden ein. Durch die Auswaschungen in den Felsen ergeben sich natürliche "Badewannen". Bei der Fahrt, im klimatisierten Bus, konnte wir bequem die "vorbei-fliegende" Landschaft geniessen und amüsierten uns über die vielen Badegäste, welche sich auf der ganzen Strecke am und im Fluss tummelten. Das erste Etappenziel, das Dorf Sonogno am Ende des Tales, erreichten wir nach ungefähr einer Stunde Fahrt. Bei einem kleinen Spaziergang durch das Dorf konnten alle ein wenig die Beine vertreten. Ein wenig später fuhren wir wieder talauswärts zum Restaurant Campagna im Dorf Frasco. Im rustikalen Speisesaal wartete ein langer, schön gedeckter Tisch auf uns. Weil es ja ein sehr warmer Sommertag war, wurde ein leichtes Mittagessen serviert. Ein kleiner gemischter Salat gefolgt von einem wunderbar schmeckenden Vitello Tonnato. Amarettikirschen mit Vanilleglacé und ein starker Espresso rundeten das Essen perfekt ab.

An der Wand der Rezeption des Familienhotel stand folgender Text:

"Im Februar 1951 brachte ein Lawinen-niedergang Tod und Zerstörung über das Dorf Frasco. Die Einwohner hatten 5 Todesopfer zu beklagen. Die Gemeinde Frasco liess dieses Gebäude zum Schutz der Bevölkerung bauen. Bei starken Schneefällen und einer erneuten Lawinengefahr kann somit schnell evakuiert werden. Die „Casa-Rifugio“ bietet Unterschlupf für 12 Familien und 14 Kinder, welche in der Gefahrenzone wohnen. Im Jahre 2009 wurde die „Casa Rifugio“ nach Minergie-Standart und mit einer Photovoltaik - Anlage auf dem Dach neu erbaut". Nach dem ausgedehnten Mittagessen ging weiter ein Stück talabwärts bis zum Dorf Brione. Da stand nochmals ein kleiner Spaziergang auf den Programm. Es war fast zu schwül um durch die Gassen zu flanieren. Deshalb war die Kirche das erste avisierte Ziel. Drinnen war es kühl und bald sass die gesamte Ausflugsgesellschaft auf den harten Bänken. Plötzlich stimmte Margrit ein Lied an und nach einem Moment des Zögerns begannen auch die restlichen Damen zu singen an. Die Akustik in der Kirche war perfekt und der Gesang klang wunderbar, es war ein kleiner, besinnlicher Hühnerhaut-Moment.

Nach der letzten kurzen Etappenfahrt kamen wir um siebzehn Uhr wieder in Locarno an.

Zum August - Ausflug traf sich eine muntere Schar um zehn Uhr am Bahnhof Locarno. Die Fahrt nach Porlezza durch die schöne bergige Landschaft und den Luganersee entlang war ab-

wechslungsreich und es gab viel zu gucken. In Porlezza bummelten wir dem See entlang, wie fast überall in Norditalien, wurden die Parkanlagen neu bepflanzt und sahen gepflegt aus. Viele der Spazierwege wurden neu erbaut oder aber saniert. Viele Italiener verbringen den Ferragosto in dieser lieblichen Landschaften mit den vielen Seen. Ferragosto hat in Italien auch eine weitere Bedeutung nämlich den "Wendepunkt des Sommers". Der 15. August gilt in Italien als der heisseste Tag des Sommers, den man am besten am Meer oder in den schattigeren Bergregionen des Landes verbringt.

Dementsprechend war in Porlezza schön was los.... ein Gewusel und Gemimmel und für einmal waren es fast ausschliesslich Italiener, die sich vergnügten. Nach einem ausgiebigen Mittagessen in einem Restaurant, direkt an See gelegen, ging die Fahrt, entlang dem Comersee, Chiasso und Lugano wieder nach Locarno zurück. Das erste Adventswochenende stand ganz im Zeichen des Basars. Die beiden Tage verliefen sehr erfolgreich, vor allem beim sonntäglichen Mittagessen war der Saal brechend voll und die Stimmung locker und fröhlich. Das ungezwungene Zusammensein genossen die Besucher ganz offensichtlich. Die Kinder tobten sich im Untergeschoss aus, sie konnten unter der Aufsicht von Roberto Gritzibänzen backen und mit Spielen, welche grosse Geschicklichkeit forderte, kleine Geschenke gewinnen. Das fröhliche Gelächter der Kleinen war weit herum zu hören. Die kleine Weihnachtsfeier, wiederum wunderbar gestaltet, sowie musikalische um-

rahmt von Annekäthi Walser, beendete das Jahr. P.S. Wir würden uns sehr über neue Mitglieder freuen, falls sie Lust auf ein abwechslungsreiches Vereinsleben verspüren.

*Jacqueline Engeli*

### **Bazar di Muralto e festa comunitaria**

Come di consueto, durante il primo fine settimana dell'Avvento, si è svolto il tradizionale Bazar di Muralto. E come ogni anno la festa comunitaria si è svolta in un clima sereno, all'insegna del buon umore, dell'allegria e della spiritualità. L'edizione 2015 ha registrato una notevole affluenza di partecipanti. Tantissimi bambini hanno partecipato al laboratorio dei biscotti e hanno usufruito degli spazi creati appositamente per loro! La buona riuscita dell'edizione Bazar 2015 è sicuramente dovuta all'organizzazione e alla coordinazione perfette della Signora Lisbeth Kautz e ovviamente all'impegno assiduo di tanti volontari. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al successo della Festa comunitaria della Chiesa Evangelica di Locarno.

*Nathalie Seilaz Fraschina*

### **DELEGATI DEL CONSIGLIO DI CHIESA**

#### **Lavoro Giovanile**

Ancora una volta rimango incredibilmente impressionato dalle molteplici proposte che anche nel 2015, la nostra Comunità ha saputo offrire ai nostri bambini ed ai nostri giovani, grazie allo



straordinario e paziente lavoro del nostro pastore Angelo Cassano, al costante impegno di sua moglie Daniela e all'importante aiuto del Gruppo di lavoro di Muralto.

Per le attività con i bambini, mi piace ricordare la nostra Scuola domenicale, i bambini dopo aver partecipato alla parte iniziale del culto, vengono coinvolti sempre in modo creativo, con racconti e disegni. Il progetto "bambini che aiutano altri bambini", progetto destinato al sostegno delle attività con i bambini negli asili dello Zimbabwe, è stato ancora una volta un grande successo. Poi abbiamo avuto il nostro bel "pomeriggio da favola", grazie al coinvolgente spettacolo teatrale proposto dall'Associazione Scintille di Locarno ed infine, ma solo perché siamo già in novembre, in occasione del nostro bazar autunnale, vi è stato il laboratorio dei biscotti e dei Grittibänz, grazie alla presenza del nostro "Unico" e "Super" Roberto.

### **Gruppo corso Confermazione**

#### **2014/2015:**

Per il nuovo corso confermazione il tema dell'anno è stato "L'ULIVO DELLA PACE", tematica così ben espressa dai cartelloni preparati con grande cura dai nostri giovani e successivamente esposti in chiesa. Con i giovani, riprendendo immagini legate, purtroppo, ai diversi conflitti contemporanei, è stata sottolineata ed approfondita, alla luce dell'esperienza di Noè e degli insegnamenti di Gesù, l'importanza dei simboli dell'arcobaleno, della colomba e dell'ulivo. Grazie alle varie forme didattiche, ma soprattutto grazie alla grande sensibilità e capacità di

coinvolgere del nostro pastore Angelo Cassano, con i nostri giovani abbiamo affrontato i temi fondamentali della riforma protestante e di come oggi le chiese evangeliche riformate, cerchino di mettere in pratica i valori evangelici di pace, d'amore, di giustizia e di libertà. Sabato dopo sabato, incontro dopo incontro, l'interesse e la motivazione non sono mai mancati, a testimonianza dell'ottimo lavoro che viene sempre svolto con i nostri giovani. Ma poi nel corso dell'anno vi è stata anche l'uscita formativa di due giorni a Torre Pellice, alla scoperta delle radici della Comunità Evangelica Italiana, la partecipazione alla conferenza "Semi di pace" ed al concerto Gospel di Judith Emeline, senza dimenticare l'incontro con i giovani della chiesa di Urdorf, i due culti speciali con i famigliari e gli amici e le tradizionali nostre uscite all'Alpamare e a Bergün. Infine, a conclusione di quello che io amo sempre chiamare "viaggio", domenica 3 maggio 2015 ad Ascona, abbiamo avuto il nostro bellissimo culto della Confermazione.

Il Corso Confermazione ha saputo ancora una volta catturare l'interesse dei partecipanti e far riflettere in nostri giovani, grazie all'importanza ed alla profondità delle tematiche e delle suggestioni proposte con costante impegno e grande passione del nostro pastore Angelo Cassano. Carissimo Angelo, UN GRAZIE DI CUORE.

### **Gruppo giovanile**

Anche quest'anno abbiamo cercato di dare una certa continuità al lavoro con i nostri giovani ed anche quest'anno non sono proprio mancate le diverse attività.

Innanzitutto nuovi gruppi musicali hanno iniziato a frequentare il nostro Centro e nel nostro locale “Lo Sfogò”, sono stati effettuati diversi lavori per migliorarne l’acustica. Vi sono state le partecipazioni al concerto Gospel di Judith Emeline, alla conferenza “Semi di pace” ed alle nostre uscite all’Alpamare ed a Bergün. E poi la nostra sala giochi, che ha saputo offrire, più di una volta, momenti di divertimento e di spensieratezza. Infine mi piace anche ricordare il Culto speciale della vigilia di Natale ed il contributo dato dai giovani e la presenza dei nostri “post-confermandi”, ai 2 culti speciali del Corso Confermazione, davvero delle belle ed importanti testimonianze per la nostra Comunità. Ora però vorrei concludere con un pensiero speciale, sottolineando l’ottimo ed il significativo lavoro che viene svolto ogni anno dalle nostre insegnanti di religione e dai nostri due pastori, nelle scuole elementari, nelle scuole medie e nei licei. UN GRANDE GRAZIE A NOME DELLA NOSTRA COMUNITA’.

E nell’attesa di potervi presto raccontare altri momenti emozionanti, di vero cuore e con profonda e fraterna amicizia, ringrazio Angelo e Daniela Cassano, per il loro incredibile, instancabile ed indelebile lavoro, ringrazio immensamente tutte quelle persone che hanno creduto e credono nei nostri bei progetti e quindi nel nostro modo di essere chiesa e ringrazio naturalmente i nostri bambini, i nostri giovani, i loro genitori, i loro nonni ed i loro amici.

*Luca Silini, Responsabile  
Dicastero Lavoro Giovanile*

## **Insegnamento**

Quattro anni quale responsabile delle Finanze, un anno alla testa del dicastero interni e alcuni mesi quale responsabile dicastero dell’insegnamento! Ad essere sincera tutte le funzioni sono interessantissime e mi hanno permesso di capire tanti aspetti della nostra Chiesa, sia a livello regionale che cantonale. Queste varie funzioni mi hanno anche dato la possibilità di conoscere gente nuova con grande esperienza nei vari settori. Ricordo il mio primo anno quale consigliera di Chiesa tutto era “arabo” per me! Ma grazie alla pazienza dei miei colleghi e della nostra segretaria Renate Gautchi man mano sono riuscita ad integrarmi nelle mie funzioni. Con il ritiro della Signora Manuela Bolliger dal Consiglio di Chiesa (per anni responsabile del dicastero insegnamento) e con la nomina del Signor Giovanni Wyss nel seno del Consiglio, altra “rotazione” dei dicasteri! Questa nuova funzione è anche una nuova sfida in quanto è iniziato l’introduzione del sistema scolastico Harnos nelle scuole Ticinesi. Le novità sono numerose, per esempio materiale nuovo per i tutti i docenti, non solo di religione, maggior coinvolgimento interdisciplinare, analisi individuale di ogni allievo, sia sul piano delle sue capacità intellettuali, sul piano della sua personalità che per esempio anche sulla sua situazione familiare. E doveroso pure informarvi che le lezioni di Storia delle religioni, dopo alcuni anni di prova in alcune scuole medie, sono state abolite fino a nuovo avviso. Inoltre anche durante il 2015 sono proseguiti gli incontri con le insegnanti di religione del locarnese con il

pastore Angelo Cassano e con la responsabile del dicastero insegnamento della CERL (dapprima la signora Manuela Bolliger e poi con la sottoscritta) per approfondire a livello teologico le tematiche trattate a scuola e per discutere le questioni che sorgono durante l'insegnamento. Colgo l'occasione che mi è data per ringraziare sentitamente la Signora Manuela Bolliger, anche a nome dei miei colleghi, che per anni ha lavorato per la nostra Chiesa.

*Nathalie Seilaz Fraschina*

### **Besuchs- und Begegnungsdienst / servizio incontri**

Als ich im Sommer letzten Jahres in der Verkaufsecke eines Hotels ein ansprechendes Geschenkpäckli mit Kräutersalz sah, kam mir sofort der Gedanke: Ein solches möchte ich jedem aus dem Besuchsdienstteam symbolhaft schenken, ergänzt durch das Zitat von Jesus „Ihr seid das Salz der Erde“. Für mich sind sie Salz der Erde, und ein wohlthuender Kontrast zu dem, was mir aus den Tageszeitungen an News entgegenkommt: Nicht Gewinnoptimierung, persönliche Bereicherung, Sich-zur-Schau-Stellung treibt sie, sondern Hinwendung zum Nächsten, Zeit schenken, zuhören, teilen. Ich freu mich, mit den Einzelnen des Besuchsdienstteams auf diesem Weg unterwegs sein zu dürfen. An drei Abenden haben wir uns in diesem Jahr getroffen: Ein erster Abend war dem Austausch gewidmet. Als Einstieg betrachteten wir kurz Josefs (der Sohn von Jakob) Rückschau in Ägypten auf sein Leben: Auf der einen Seite

zählt er die Fakten auf; von seinen Brüdern fast ermordet, dann an eine Karawane, später an den Hof des Pharaos verkauft, Verleumdung durch die Frau des Potifars und Inhaftierung im Gefängnis, Im-Stich-gelassen durch einen Mitgefangenen, dem er geholfen hatte. Nach Jahren erst kommt er zu Ansehen und Einfluss. Auf der anderen Seite sieht Josef hinter diesen zum Teil schockierenden Tatsachen Gottes gute Gedanken über seinem Leben und vermag sich dadurch mit seinen Brüdern wieder versöhnen. In Genesis 50,20 sagt er: „Ihr zwar habt Böses gegen mich geplant, Gott aber hat es zum Guten gewendet.“ Einzelne Etappen waren schwierig, unerklärlich, aber der grosse „Bogen“ geht auf. – Welch gute Herausforderung, unsere eigene Biographie, oder jene von den Menschen die wir ein Stück weit begleiten, in diesem Sinne anzuschauen. Am zweiten Treffpunkt schauten wir den berührenden Film „Zu Ende leben“ von Rebecca Palian an. Ein Film, der von der Vergänglichkeit erzählt, und dabei nur so von Leben spricht. - Die Gedanken zu unserer Endlichkeit, zu unserem Lebense, begleiten uns mehr oder weniger offensichtlich in allen unseren Begegnungen. Und wir suchen nach Vorbildern und Lebenshilfen. Der dritte Abend war dem Wunschthema „Gedächtnistraining“ gewidmet. Auf vergnügte, spielerische Art machten wir Übungen dazu. Ich habe gestaunt über den Eifer und die Begeisterung der Teilnehmenden. Aber nicht unsere Unterhaltung soll das Ziel unserer Treffen sein. Vielmehr soll es uns „Boden“, Motivation und Hilfe sein, um den zu

meist älteren Gemeindegliedern ein gutes Gegenüber sein zu können und mit ihnen Gedanken und ein bisschen Alltag zu teilen. Wer diese Zeilen liest und denkt, er oder sie möchte auch einmal besucht oder über die vielseitigen Begegnungsangebote unserer Gemeinde informiert oder abgeholt werden, melde sich doch bitte im Sekretariat. Wir freuen uns auf (neue) Kontakte!

*Rita Schmid*

### **Immeubles et entretien**

En ce qui concerne l'entretien de nos immeubles, l'année 2015 a été, contrairement aux années précédentes, marquée par l'absence de grands chantiers. Cet état de fait a été en partie causé par des facteurs indépendants de notre volonté (nous y reviendrons à la rubrique Muralto) et en partie fruit de nos choix (décision de reporter les travaux d'assainissement de la cave de la Casa Olanda ou d'une nouvelle vitrification du plancher de l'église de Muralto). Ainsi l'exercice sous revue a connu principalement une activité d'entretien « normal » et de réparation au coup par coup de pannes, défaillances et autres incidents techniques sur lesquels il serait fastidieux de revenir en détail. Certaines de ces interventions, au demeurant nécessaires, entraînent des coûts inférieurs à Fr. 1 000.-, d'autres peuvent être beaucoup plus coûteuses. Il est cependant utile de préciser que la somme de ces montants, au vu de nos nombreux immeubles (3 églises ; 2 centres paroissiaux; deux maisons paroissiales) représentent toujours une somme non

négligeable. Pour en revenir à l'essentiel, voici un bref rappel des principaux événements de l'année 2015.

### **Monti**

- Les deux immeubles en construction sur le terrain adjacent à celui de notre église sont terminés et déjà en partie occupés. Grâce à une surveillance active du chantier et à des contacts réguliers avec l'architecte, il a été possible de faire valoir nos intérêts et de considérer de façon tout à fait satisfaisante et ceci dans un climat agréable et détendu.

### **Muralto**

- Ce qui aurait dû être le grand chantier de l'année: l'installation d'une nouvelle centrale thermique pour l'église, n'a pas démarré et a été reporté à 2016. Ce regrettable état de fait a été causé en partie par une panne administrative de notre mandataire technique, mais surtout par les recours en cascade déposés par un de nos voisins, et ceci bien que les travaux ne touchent aucunement l'extérieur du bâtiment.
- Conformément à la loi, il a été procédé par la SES au contrôle périodique des installations électriques de l'église, du centre et de la maison paroissiales. L'installation de cette dernière a dû être adaptée aux normes en vigueur.
- Des rideaux phono absorbants ont été installés dans la salle «lo sfogo» du centre. Les coûts afférant à cet investissement «utiles» mais pas «indispensable» ont été supportés par le Circolo de Muralto.

### Ascona

- A Ascona aussi, il a été nécessaire de procéder au contrôle périodique des installations électriques par la SES. Aucun problème n'a été relevé.
- Il a été également procédé au contrôle des deux citernes à mazout.
- Le problème de l'humidité dans la cave de la Casa Olanda a fait l'objet de deux demandes de devis. Les travaux, tout compris, devraient s'élever à un montant de l'ordre de Fr. 40 000 à Fr. 50 000.-.
- L'éclairage du chœur de l'église a été amélioré. Là aussi, et pour les mêmes raisons que pour les rideaux phono absorbants de Muralto, les coûts ont été supportés par le Circolo d'Ascona.

Comme chaque année, je tiens à relever que l'église dispose heureusement de nombreux et toujours disponibles bénévoles dont le talent et l'engagement permettent souvent de ne pas devoir s'adresser à l'extérieur. Je souhaite les remercier ici chaleureusement, en mon nom personnel et en celui du Conseil de paroisse. Toutes les demandes d'intervention, que ce soit pour des réparations ou des investissements, ne peuvent être toujours immédiatement satisfaites. On peut le regretter, mais il nous appartient de fixer des priorités, compte tenu des moyens à disposition. Il n'en demeure pas moins que nous sommes conscients de la nécessité de maintenir nos immeubles dans le meilleur état possible et nous nous engageons inlassablement dans ce sens.

*Axel Barca*

### Dicastero dell'interno

Sono stato eletto nel Consiglio di chiesa nella primavera 2015 e, in occasione della ripartizione dei compiti, mi è stato assegnato il dicastero dell'interno. Desidero esprimere i miei sentiti ringraziamenti a Nathalie per avermi ceduto il suo dicastero. Neofita in questa mansione, mi rallegro di poter lavorare con serenità e collegialità in seno a questo organo, cosa che mi procura piacere! Purtroppo non sono ancora in grado di esprimermi in modo esaustivo sul mio nuovo compito e sarà mia premura adoperarmi nel corso del nuovo anno affinché mi possa esprimere ampiamente nel prossimo rapporto.

*Giovanni Wyss*

### Dicastero Finanze

Al primo sguardo, sembrerebbe che nel 2015, noi ce la saremmo cavata ancora una volta con un piccolo disavanzo. Purtroppo l'impressione inganna! Chi ha già letto il rapporto di Axel Barca riguardante i nostri immobili (spese), conosce i motivi:

1. Da 2 anni, il risanamento del riscaldamento della chiesa di Muralto, legalmente richiesto, è bloccato a causa di continui ricorsi di un caro vicino - difficile prevedere la fine!
2. Per il prosciugamento della cantina della Casa Olanda, sono al contrario, più i problemi tecnici, la causa dei ritardi - noi siamo ancora alla ricerca di una soluzione sicura, ma non troppo cara.

Se avessimo potuto realizzare, come programmato, entrambi i lavori nel

2015, il nostro disavanzo sarebbe otto volte più grande! E con un tale disavanzo di altri 4 anni, la nostra liquidità sarà a zero e le nostre casse vuote! Nel dettaglio: le nostre entrate, in confronto agli anni precedenti, non sono fortemente cambiate. Ma ci preoccupa la mancanza di più consistenti donazioni e lasciti. Per le uscite, si nota soprattutto, il notevolmente più alto contributo al CERT-Pool per le insegnanti di religione. La speranza della CERT, di poter coprire in buona parte questi costi, per mezzo di donazioni dalla Svizzera Tedesca, sembra almeno per il momento, di non volersi avverare.

Un altro spinoso problema pesa ulteriormente, dall'inizio dell'anno, sulla nostra cassa e sulle finanze dei nostri pastori. La AVS è alla ricerca di nuovi introiti! Finora, noi potevamo concedere ai nostri pastori, un forfait di circa 600 franchi al mese, come rimborso-spese per l'uso di servizio dell'auto privata, del telefono privato, dei computer privati, degli allacciamenti-internet e così via- ( quello che corrisponde più o meno alle loro spese effettive). Una regola che nella Svizzera Tedesca è tuttora valida! Ora, Bellinzona dice che, per telefono ed internet, già chiunque avrebbe una tariffa forfettaria e dunque niente costi *aggiuntivi* per l'uso di servizio, lo stesso varrebbe anche per il computer; per quanto concerne l'auto, il pastore dovrebbe in questo caso fornire la prova di ogni singolo spostamento. Da un lato tali resoconti non sarebbero compatibili con il segreto professionale, dall'altro, i nostri pastori sarebbero poi occupati il 10% del loro tempo con la contabilità, a danno della comunità.

Perciò questi rimborsi sono completamente soggetti dall' 1.1.16 alla AVS, alla Cassa Pensione e con grande probabilità anche alla tassazione. Per le nostre finanze questo significa un aggravio di circa 1'500 franchi all'anno, per i nostri pastori, circa il doppio (in compenso le prestazioni dell' AVS e della Cassa Pensione aumentano minimamente). Anche le nostre comunità sorelle di Bellinzona e Lugano hanno introdotto la stessa ripartizione-spese. Nella speranza di poter mostrare prossimamente delle cifre più rallegranti, vi saluto.

*Karl Pferdekämper*

### **Finanzen**

Auf den ersten Blick sieht es so aus, als wären wir 2015 noch einmal mit einem kleinen Defizit davongekommen. Leider täuscht der Eindruck! Wer den Beitrag von Axel Barca über unsere Immobilien(-Aufwendungen) schon gelesen hat, weiss warum:

1. Seit 2 Jahren ist die gesetzlich vorgeschriebene Sanierung der Kirchenheizung Muralto durch fortlaufende Einsprüche eines lieben Nachbarn blockiert – Ende schwer vorhersehbar!
2. Bei der Trockenlegung des Kellers der Casa Olanda sind dagegen mehr technische Fragen schuld an der Verzögerung – wir sind noch auf der Suche nach einer zuverlässigen, aber nicht zu teuren Lösung.

Hätten wir – wie geplant – beide Arbeiten 2015 durchführen können, wäre unser Defizit achtmal so hoch! Und weite-

re 4 Jahre ein solches Defizit, und unsere Liquidität ist auf Null, unsere Kassen leer!

Im Detail: Unsere Einnahmen haben sich gegenüber den Vorjahren nicht allzu stark verändert. Aber das Fehlen von grösseren Schenkungen und Nachlässen macht uns Sorgen. Bei den Ausgaben fällt vor allem der wesentlich höhere Beitrag zum CERT-Pool für die Religionslehrerinnen auf. Die Hoffnung der CERT, diese Kosten zu einem wesentlichen Teil durch Spenden aus der Deutschschweiz decken zu können, scheint sich zumindest im Moment nicht recht bewahrheiten zu wollen.

Ein anderes ärgerliches Problem belastet seit Jahresbeginn zusätzlich unsere Kasse und die Finanzen unserer Pfarrer. Die AHV ist auf der Suche nach neuen Einnahmen! Bisher konnten wir unseren Pfarrern pauschal rund 600 Franken im Monat als Spesenvergütung für die dienstliche Nutzung des privaten Autos, des privaten Telefons, des privaten Computers, des privaten Internet-Anschlusses etc. zukommen lassen – (was ziemlich genau ihren effektiven Aufwendungen entspricht). Eine Regel, die in der Deutschschweiz weiterhin gültig ist! Bellinzona sagt jetzt, für Telefon und Internet hätte ja fast jeder einen Pauschaltarif, also keine *Mehrkosten* für die dienstliche Verwendung, das gleiche gelte auch für den Computer, und beim Auto müsste er gegebenenfalls jede Fahrt einzeln nachweisen. Einerseits wären solche Nachweise nicht mit dem Dienstgeheimnis vereinbar, andererseits wären unsere Pfarrer dann 10% ihrer Zeit mit der Buchführung beschäftigt – zum Schaden der Gemeinde.

Deswegen unterliegen seit 1.1.16 diese Spesenvergütungen voll der AHV, der Pensionskasse – und mit grosser Wahrscheinlichkeit auch der Besteuerung. Für unsere Finanzen bedeutet das eine Mehrbelastung von rund 1'500 Franken im Jahr, für unsere Pfarrer etwa doppelt so hoch (wobei sich später AHV- und Pensionskassen-*Leistungen* geringfügig erhöhen). Die gleiche Lasten-Aufteilung haben auch unsere Schwestergemeinden in Bellinzona und Lugano vorgenommen. In der Hoffnung, bald einmal erfreulichere Zahlen zeigen zu dürfen, verbleibe ich

*Karl Pferdekämper*



## Comunità Evangelica Riformata Locarno e dintorni

<b>BILANCIO AL - BILANZ PER</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
	<b>CHF</b>	<b>CHF</b>
<b>Attivi - Aktiven</b>		
Mezzi liquidi - Flüssige Mittel	543'825	560'045
Crediti diversi - Diverse Forderungen	970	1'208
Ratei e risconti attivi - Aktive Rechnungsabgrenzungen	17'298	19'534
<b>Totale attivo circolante - Total Umlaufvermögen</b>	<b>562'093</b>	<b>580'787</b>
Immobili - Immobilien	412'166	424'913
Investimenti finanziari - Finanzanlagen	700	700
<b>Totale sostanza fissa - Total Anlagevermögen</b>	<b>412'866</b>	<b>425'613</b>
<b>Totale attivi - Total Aktiven</b>	<b>974'959</b>	<b>1'006'400</b>
<b>Passivi - Passiven</b>		
Ratei e risconti passivi - Passive Rechnungsabgrenzungen	16'852	21'881
<b>Totale capitale estraneo a breve termine - Kurzfristiges Fremdkapital</b>	<b>16'852</b>	<b>21'881</b>
Prestiti / Darlehen LIM/SECO	92'000	100'000
Accantonamenti diversi - Verschiedene Rückstellungen	117'360	117'360
Accantonamento fondo manutenzione immobili - Rückstellungen Unterhalt Immobilien	629'700	629'700
<b>Totale capitale estraneo a medio/lungo termine - Mittel- langfristiges Fremdkapital</b>	<b>839'060</b>	<b>847'060</b>
Fondi propri al 01.01. - Eigenkapital am 01.01.	137'459	148'075
<b>Risultato del periodo - Jahresergebnis</b>	<b>-18'412</b>	<b>-10'616</b>
<b>Totale fondi propri - Eigenkapital</b>	<b>119'047</b>	<b>137'459</b>
<b>Totale passivi - Total Passiven</b>	<b>974'959</b>	<b>1'006'400</b>

<b>CONTI ECONOMICI</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Budget 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
			CHF
Contributi membri	199'395	210'000	205'501
Contributi altre comunità evangeliche	34'641	40'000	33'400
Contributi comuni politici	106'080	100'000	104'280
Collette	72'077	75'000	74'739
Ricavi da funzioni religiose	22'645	25'000	16'600
Donazioni diverse	39'400	30'000	51'790
Donazione Associazione caritatevole Argovia	80'000	80'000	80'000
Ricavi da affitti sale e chiese	8'142	10'000	13'100
Altri ricavi e rimborsi	25'921	30'000	23'849
<b>Totale ricavi</b>	<b>588'301</b>	<b>600'000</b>	<b>603'259</b>
Collette e contributi a terzi	(55'089)	(30'000)	(56'226)
<b>Costi</b>	<b>(55'089)</b>	<b>(30'000)</b>	<b>(56'226)</b>
<b>Risultato I</b>	<b>533'212</b>	<b>570'000</b>	<b>547'033</b>
Costo stipendi pastori	(236'295)	(238'000)	(238'195)
Costo stipendi insegnanti	(7'289)	(6'300)	(6'622)
Partecipazione fondo pool insegnamento	(42'946)	(20'000)	(21'547)
Costo stipendi amministrazione e sagrestani	(91'978)	(92'000)	(91'978)
Oneri sociali ed assicurazioni	(68'995)	(60'000)	(68'293)
Altri costi del personale	(12'000)	(15'000)	(12'000)
Prestazioni di terzi	(14'155)	(8'000)	(14'617)
<b>Totale costo del personale</b>	<b>(473'658)</b>	<b>(439'300)</b>	<b>(453'252)</b>
<b>Risultato II</b>	<b>59'554</b>	<b>130'700</b>	<b>93'781</b>
Costi manutenzione, rip. e sostituzione	(20'989)	(160'000)	(162'002)
Spese energia	(34'141)	(34'000)	(29'492)
Assicurazioni	(15'882)	(16'000)	(15'515)
Spese porti	(3'530)	(3'000)	(3'269)
Spese telefono, fax, internet	(6'680)	(7'000)	(5'756)
Spese di cancelleria	(9'051)	(8'000)	(9'072)
Spese legali, contabilità e revisione	(540)	(500)	(540)
Contributo alla CERT	(34'029)	(34'000)	(33'456)
Spese diverse	(3'222)	(2'000)	(6'839)
<b>Costi operativi</b>	<b>(128'064)</b>	<b>(264'500)</b>	<b>(265'941)</b>
<b>Risultato prima dei ricavi e costi finanziari, ammortam. e accanton.</b>	<b>(68'510)</b>	<b>(133'800)</b>	<b>(172'160)</b>
Interessi attivi e spese bancarie	1'674	2'200	2'161
Ammortamento immobili	(12'747)	(12'700)	(13'142)
Aumento acc. fondo manutenzione immobili	–	–	111'000
Entrate da affitti	61'348	64'000	61'525
Ricavi straordinari	–	–	–
Costi straordinari	(177)	–	–
<b>Risultato finanziario, ammort.e accanton.</b>	<b>50'098</b>	<b>53'500</b>	<b>161'544</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>(18'412)</b>	<b>(80'300)</b>	<b>(10'616)</b>
Valore assicurativo stabili (a nuovo)	11'793'600		11'793'600
Valore assicurativo beni mobili	1'200'000		1'200'000

BETRIEBSRECHNUNG	2015	Budget 2015	2014
			CHF
Mitgliederbeiträge	199'395	210'000	205'501
Beiträge von verschiedenen Kirchengemeinden	34'641	40'000	33'400
Beiträge politische Gemeinden	106'080	100'000	104'280
Kollekten	72'077	75'000	74'739
Kirchliche Dienste	22'645	25'000	16'600
Spenden allgemein	39'400	30'000	51'790
Beiträge Hilfsverein Argau	80'000	80'000	80'000
Mieten für Säle und Kirchen	8'142	10'000	13'100
Andere Einnahmen und Beiträge	25'921	30'000	23'849
<b>Total Einnahmen</b>	<b>588'301</b>	<b>600'000</b>	<b>603'259</b>
Kollekten und Beiträge an Dritte	(55'089)	(30'000)	(56'226)
<b>Kosten</b>	<b>(55'089)</b>	<b>(30'000)</b>	<b>(56'226)</b>
<b>Risultat I</b>	<b>533'212</b>	<b>570'000</b>	<b>547'033</b>
Pfarrerlöhne	(236'295)	(238'000)	(238'195)
Löhne Religionslehrerinnen	(7'289)	(6'300)	(6'622)
Beitrag an "pool insegnamento"	(42'946)	(20'000)	(21'547)
Löhne Sigristen und Sekretariat	(91'978)	(92'000)	(91'978)
Sozialversicherungen	(68'995)	(60'000)	(68'293)
Andere Personalkosten	(12'000)	(15'000)	(12'000)
Arbeitsleistungen Dritter	(14'155)	(8'000)	(14'617)
<b>Total Personalaufwand</b>	<b>(473'658)</b>	<b>(439'300)</b>	<b>(453'252)</b>
<b>Risultat II</b>	<b>59'554</b>	<b>130'700</b>	<b>93'781</b>
Gebäude, Unterhalt, Reparaturen	(20'989)	(160'000)	(162'002)
Energiekosten	(34'141)	(34'000)	(29'492)
Versicherungen	(15'882)	(16'000)	(15'515)
Porti	(3'530)	(3'000)	(3'269)
Telefon, Internet, Fax	(6'680)	(7'000)	(5'756)
Büro- und Verwaltungskosten	(9'051)	(8'000)	(9'072)
Buchhaltung- und Treuhandkosten	(540)	(500)	(540)
Beitrag CERT	(34'029)	(34'000)	(33'456)
Diverse Auslagen	(3'222)	(2'000)	(6'839)
<b>Betriebskosten</b>	<b>(128'064)</b>	<b>(264'500)</b>	<b>(265'941)</b>
<b>Zwischenresultat</b>	<b>-68'510</b>	<b>-133'800</b>	<b>-172'160</b>
Bankzinsen und -spesen	1'674	2'200	2'161
Abschreibungen Immobilien	(12'747)	(12'700)	(13'142)
Rückstellungen Immobilien	–	–	111'000
Mieteinnahmen	61'348	64'000	61'525
Ausserordentliche Einnahmen	–	–	–
Ausserordentliche Ausgaben	(177)	–	–
<b>Zwischenresultat nach Abschreibungen und Rückstellungen</b>	<b>50'098</b>	<b>53'500</b>	<b>161'544</b>
<b>JAHRESERGEBNIS</b>	<b>(18'412)</b>	<b>(80'300)</b>	<b>(10'616)</b>
Versicherungswert Gebäude (Neuwert)	11'793'600		11'793'600
Versicherungswert Inventar	1'200'000		1'200'000



FIDUCIARIA LEONI

Spettabile  
Assemblea generale  
dei membri della  
COMUNITÀ EVANGELICA-RIFORMATA  
DI LOCARNO E DINTORNI

Gordevio, 9 marzo 2016

#### **RAPPORTO DI REVISIONE**

In qualità di revisore della Comunità Evangelica-Riformata di Locarno e dintorni, il nostro collaboratore Signor Leoni ha verificato, conformemente alle disposizioni legali, i conti chiusi al 31 dicembre 2015 (contabilità, bilancio e conto economico).

Il Consiglio di chiesa è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Precisiamo, nel contempo, di adempire ai requisiti legali relativi all'indipendenza, ma non relativi all'abilitazione professionale; non si tratta pertanto di una revisione a norma del Codice delle Obligazioni.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme degli standard svizzeri, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in maniera di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

In base al risultato delle nostre verifiche, raccomandiamo l'approvazione dei conti annuali così come presentati alla vostra assemblea, che chiudono con una perdita di CHF 18'412,54 la quale viene riportata a nuovo.

Con i nostri migliori ossequi.

Fiduciaria Leoni  
Luca Leoni

## Indirizzi / Adressen

### PASTORI

Angelo Cassano  
Via Sciaroni 10, 6600 Muralto  
Tel e Fax 091 743 49 46  
angelo.cassano@bluewin.ch

Markus Erny  
Viale Monte Verità 80, 6612 Ascona  
Tel 091 751 51 45, Fax 091 791 85 90  
pfarrer.erny@bluewin.ch

### SEGRETARIATO

Renate Gautschi  
Viale Monte Verità 80, 6612 Ascona  
Tel. 091 791 21 53, Fax 091 791 85 90  
cerl-locarno@ticino.com  
Orario sportello: Lu-Ve 10:00-12:00

### SERVIZIO INCONTRI

Responsabile: Rita Schmid  
Contatto: segretariato

### CENTRI EVANGELICI

Ascona  
Viale Monte Verità 80, 6612 Ascona  
Tel. 091 791 85 24  
Sagrestana: Cristina Vaccaro  
Via Vorame 29, 6612 Ascona

### Monti

Via del Tiglio 3  
6605 Locarno Monti  
Sagrestana: Patrizia Battaglia

### Muralto

Via Sciaroni 8, 6600 Locarno

### DELEGATI PER IL CONSIGLIO SINODALE CERT

- Katharina **Kindler**  
Via Rivapiana 54, 6648 Minusio
- Elisabetta **Meroni**  
Via Nosette 11, 6595 Riazzino

### DELEGATO PER LA COMMISSIONE DI RICORSO CERT

- Aurelio **Stocker**  
Via Livurcio 45  
6622 Ronco s/Ascona

### DELEGATA PER LA COMMISSIONE DIACONIA

- Rita Schmid

### DELEGATI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE EVANGELICA RIFORMATA NELLA SCUOLE

- Patrizia **Battaglia**  
Via del Tiglio 3  
6605 Locarno Monti
- Nathalie **Seilaz Fraschina**  
Via dei Cipressi 3, 6600 Muralto

### DELEGATO PER LA COMMISSIONE DELLA CERT PER L'ECUMENISMO

- Markus **Erny**  
Viale Monte Verità 80, 6612 Ascona

**DELEGATI AL SINODO  
DELLA CERT**

- Axel **Barca**  
Via di Bozitt, 6677 Aurigeno
- Giulia **Bucciarelli Stocker**  
Via Livurcio 45  
6622 Ronco s/Ascona
- Verena **Burkolter**  
Via al Lago 1, 6614 Brissago
- Daniele **Gisler**  
Vicolo Motto di Lena 11  
6648 Minusio
- Susanne **Künzler**  
La Brüa, 6677 Aurigeno
- Jean-François **Montandon**  
Via Lusciago 15, 6616 Losone
- Françoise **Pollini**  
Via San Gottardo 120, 6648 Minusio
- Hans **Treichler**  
Via Balestra 43 a  
6600 Locarno (fino a luglio 2015)
- Sylvia **Weisser**  
Via del Sole 37, 6600 Muralto

**CONSIGLIO DI CHIESA**

Axel **Barca**  
Via di Bozitt, 6677 Aurigeno

Daniele **Gisler** (presidente)  
Vicolo Motti di Lena 11  
6648 Minusio

Karl **Pferdekämper**  
(responsabile delle finanze)  
Via Casa del Frate 31, 6616 Losone

Rita **Schmid**  
Via Migione 99, 6616 Losone

Nathalie **Seilaz Fraschina**  
Via dei Cipressi 3, 6600 Muralto

Luca **Silini**  
Via Municipio 8, 6648 Minusio

Giovanni **Wyss**  
Via Sottochiesa 36a, 6616 Losone

**REVISORE DEI CONTI CERL**

- Fiduciaria Leoni  
Via Cantonale, 6672 Gordevio

**GRUPPI DI LAVORO  
DEI CENTRI EVANGELICI**

- Ascona  
Persona di riferimento:  
Markus Erny, pastore
- Monti  
Samuel Wunderli  
Via del Tiglio 16  
6605 Locarno Monti
- Muralto  
Mauro Marchesi  
Via Contra 16  
6598 Tenero

**BATTESIMI**

22.03. Ladina Matilde Balli  
a Muralto

19.04. Miguel Teixeira Serafim  
ad Ascona

19.04. Mia Vetterli a Muralto

19.04. Gaspare Stocker a Muralto

19.04. Tom Verdone a Muralto

02.05. Thomas Ron a Locarno

31.05. Eloâ Gross ad Ascona

21.06. Sofia Marguerite Ganguin  
a Muralto

16.08. Samuel Hansol Bronz  
a Muralto

22.08. Samantha Smirnov a Losone

22.08. Simon Smirnov a Losone

20.09. Emilio Berta a Rasa

08.11. Diego Bommer ad Ascona

**CONFERMATI, 3 maggio ad Ascona**

Nina **Angermayr**

Luca **Aschwanden**

Ellade **Baumer**

Giulio **Bolz**

Valerio **Bürgi**

Alyssa **Dalessi**

Lorenzo **De Simone**

Tabea **Erba**

Cinzia **Fontana**

Damian **Frei**

Caroline **Haugaard**

Robin **Heiserer**

Ramon **Nessi**

Debora **Nessi**  
Swamy **Pallua**

Alizée **Pittet**

Aurélie **Roy**

Flavia **Santacroce**

Gaspare **Stocker**

Tom **Verdone**

Mia **Vetterli**



### MATRIMONI

09.05. Marc Christian Nau  
e Tanja Kindlimann a Brissago

16.05. Tobias Schweizer  
e Isabel Carreno a Minusio

06.06. Martino Follini e  
Elke Wanner ad Ascona

07.08. Simon Fischer  
e Anita Benkö ad Ascona

15.08. Christian Nicora  
e Francine Zahnd a Muralto

22.08. Evgeny Smirnov  
e Suzan Yilmaz a Losone

12.09. Niklas Renner  
e Silvana Zraggen a Brissago

26.09. Marco Pancera  
e Bettina Zampedri a Muralto

12.02. Nelly Schrämli, 1934  
a Riazzino  
(domiciliata a Gordola)

18.02. Pierette Berini, 1929  
a Riazzino  
(domiciliata a Cavigliano)

20.02. Rolf Keller, 1941 ad Orselina  
(domiciliato ad Orselina)

21.02. Christel Schlegel-Bogdan,  
1934 a Riazzino  
(domiciliata a Losone)

25.02. Clara Meuter, 1920 a Riazzino  
(domiciliata a Gordola)

28.02. Ruth Holzer, 1940 a Riazzino  
(domiciliata a Minusio)

28.02. Klara Riesen, 1922 a Riazzino  
(domiciliata a Tenero)

11.03. Willy Herzog, 1924 ad Ascona  
(domiciliato ad Orselina)

13.03. Hans Stucki, 1930 a Riazzino  
(domiciliato a Muralto)

14.03. Ernst Knecht, 1943  
ad Aurigeno  
(domiciliato ad Aurigeno)

17.03. Albert Bösch, 1927 ad Ascona  
(domiciliato a Sant'Antonino)

24.03. Heidi Brunner, 1932  
ad Ascona  
(domiciliata ad Ascona)

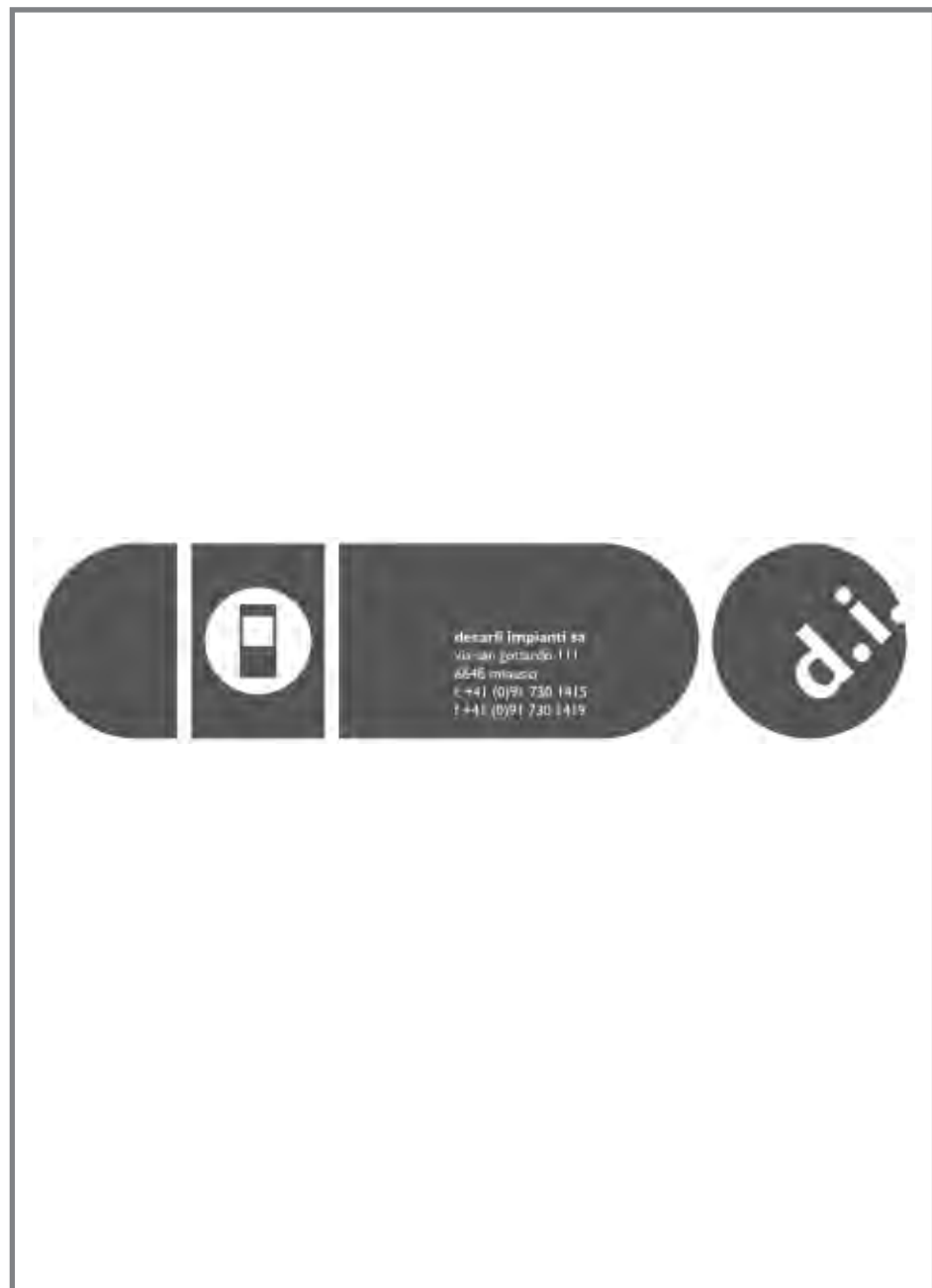
### FUNERALI

03.01. Margot Schneeberger, 1945  
a Riazzino  
(domiciliata a Gordola)

22.01. Hildegard Pasbrig, 1920  
a Locarno Monti  
(domiciliata ad Orselina)

23.01. Henry Edward Tuerler, 1925  
ad Ascona  
(domiciliato ad Ascona)

- 25.03. Maja Stähelin, 1920  
ad Ascona  
(domiciliata ad Ascona)
- 27.03. Marie Luise Dabbous, 1935  
a Minusio  
(domiciliata a Minusio)
- 08.05. Thomas Ron, 1975 a Locarno  
(domiciliato a Locarno)
- 08.05. Ingrid Joss, 1949 ad Ascona  
(domiciliata ad Ascona)
- 16.05. René Maurino, 1934  
a Lavertezzo  
(domiciliato a Lavertezzo)
- 23.05. Rosa Susseگان, 1930  
a Ronco s/Ascona  
(domiciliata a Ronco s/Ascona)
- 05.06. Margherita Candolfi, 1923  
a Riazzino (dom. a Losone)
- 05.06. Cosimo Iannicello, 1949 a  
Riazzino (domiciliato a Losone)
- 08.06. Martha Meier, 1925  
a Riazzino (dom. a Muralto)
- 08.07. Annelis Reichmuth, 1949  
a Riazzino  
(domiciliata a Muralto)
- 17.07. Ruth Lauener, 1935  
a Riazzino  
(domiciliata a Mendrisio)
- 23.07. Marco Orlando Hoffmann,  
1965 ad Ascona  
(domiciliato ad Avegno)
- 29.07. Irène Sigrüst Treglia, 1945  
a Riazzino  
(domiciliata a Locarno)
- 12.08. Rosalinde Gugolz-Pasbrig,  
1944 ad Ascona  
(domiciliata a Oberriet)
- 04.09. Udo Rühl, 1924 a Loco  
(domiciliato a Loco)
- 29.09. Willy Christ, 1935  
a Riazzino  
(domiciliato a Brissago)
- 08.10. August Senn, 1927 a Tenero  
(domiciliato a Gordola)
- 20.10. Elisabeth Iseli-Odermatt, 1921  
a Muralto  
(domiciliata a Muralto)
- 30.10. Othmar Heinrich Kunz, 1938  
a Minusio  
(domiciliato a Locarno)
- 06.11. Peter Klaus Stanke, 1930  
a Minusio  
(domiciliato a Minusio)
- 12.11. Katharina Brecht, 1935  
ad Ascona  
(domiciliata ad Ascona)
- 21.11. Ives Samuel Grau, 1981  
ad Ascona  
(domiciliato a Cugnasco)
- 17.12. Rita Wälti, 1945 a Riazzino  
(domiciliata a Locarno)
-



**IMPRESA COSTRUZIONI**

**ATGOBBI** SA

**6653 VERSCIO 091 796 27 26**

# RAIFFEISEN



*pane del nonno*<sup>®</sup>

**Panetteria Leibundgut sa**  
via Locarno 76 6616 Losone

**[www.panedelnonno.ch](http://www.panedelnonno.ch)**  
tel. 091 791 16 80



**Molti alberi  
diventano  
carta:  
la nostra  
carta  
stampata,  
un impegno  
per  
l'ambiente!**



È possibile solo  
per Foresta Plurius  
Hellas/Finlandia

[www.poncioni.biz](http://www.poncioni.biz)

**PROTEC**



Studio di Progettazioni e  
Tecnologie Impianti  
Idrotermoclimatici

**Tenore Costantino**  
Maestro Dipl. Fed./Ing. Otia

Via Monte Verità 80  
CP 622 - 6612 ASCONA

Tel. 091 792 25 84  
Fax 091 792 25 64

**... ANCHE IN QUESTO SIAMO  
DELLA PARTITA...**

[home@pro-tec.ch](mailto:home@pro-tec.ch)  
[www.pro-tec.ch](http://www.pro-tec.ch)

La qualità per i nostri clienti –  
Schenker Storen Ticino per:

Lamelle a pacco  
Avvolgibili  
Persiane  
Tende da sole

Tende in tessuto  
Tende per l'interno  
Ombrelloni  
Comandi elettronici

Motori per tende solari  
Tende a rullo anti-insesti  
Servizio clienti  
Riparazioni

Coperture per terrazze/  
Vetrato  
Soluzioni per facciate



0800 202 202  
[www.storen.ch](http://www.storen.ch)

**Schenker**  
**Storen**



